



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Piano Triennale Offerta Formativa

I.P. - E. FALCK

Codice meccanografico: **MIRC12000G**

Triennio di riferimento: **2025-2028**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P. - E. FALCK è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7564** del **09/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 103** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 106** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 115** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 153** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 159** Aspetti generali
- 160** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Popolazione scolastica complessiva di 959 alunni, cifra elevata se paragonata con quella di Istituti con livello di complessita' simile. - Alto grado di inclusivita' e dei livelli di personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti; - Possibilita' di un maggiore coinvolgimento dei genitori e di responsabilizzazione delle componenti scolastiche e degli stakeholders esterni attraverso una gestione trasparente, improntata alla responsabilita' sociale. -La distribuzione su tre sedi collocate in comuni differenti e la proposta di tre indirizzi scolastici diversi rappresentano una risposta ai bisogni formativi del contesto territoriale.

Vincoli:

-Il numero di studenti con disabilita' certificata che hanno frequentato il nostro istituto durante l' a.s. 2024/2025 è di gran lunga superiore a quello di istituti simili a livello provinciale, regionale e nazionale; - Il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 è di gran lunga superiore al dato provinciale, regionale e nazionale; -La distribuzione su tre sedi in Comuni diversi provoca un maggiore dispendio di risorse; -la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 è in linea con il dato provinciale ma risulta superiore alla media regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Tessuto socio economico che rappresenta un ottimo bacino di utenza per l'inserimento nel mondo del lavoro dei nostri studenti degli indirizzi Servizi per la sanita' e l'assistenza sociale, Servizi commerciali e Servizi culturali e dello spettacolo. - Numerose attivita' nell'ambito dell'industria culturale presenti sul territorio della citta' metropolitana di Milano, che rappresentano un eventuale sbocco lavorativo per gli studenti dell'indirizzo dei Servizi culturali e dello spettacolo. - ATS partner consolidato in diversi progetti di Educazione alla Salute ; -Associazioni di volontariato, terzo settore e ONG potenziali partner per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'inserimento degli studenti in percorsi di formazione scuola-lavoro, con conseguente possibilita' di stabilire accordi di rete e convenzioni. - Possibilita' di valorizzazione delle Reti informali. - Tasso di disoccupazione piu' basso di quattro punti percentuali circa rispetto al dato nazionale.



Vincoli:

-la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 e' in linea con il dato provinciale ma risulta superiore alla media regionale e nazionale; l'alta percentuale di studenti stranieri determina lunghi periodi di permanenza all'estero, difficolta' linguistiche e scarsa integrazione nel tessuto sociale a favore delle comunita' d'origine.

Risorse economiche e materiali

Opportunita':

Gestione di fondi acquisiti attraverso varie azioni del PNRR -Ottima struttura degli edifici: nei plessi viene attuato un monitoraggio continuo delle strutture, che permette un' individuazione precoce delle criticita'. - Fondi a disposizione che consentono piccoli ma efficaci interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. - Piano di emergenza costantemente monitorato e procedure previste realizzate regolarmente, dalla rilevazione delle criticita' alla programmazione degli interventi, alla definizione delle reciproche responsabilita'. - Corsi di formazione per i lavoratori svolti con costanza. - Strumenti in uso: monitor interattivi presenti in tutte le classi dell'istituto. - Dotazioni dei laboratori adeguate, con particolare riferimento agli strumenti informatici (hardware e software), che richiedono costante manutenzione, aggiornamento e responsabilita' nell'utilizzo. - Nuovo e ben attrezzato laboratorio con parete immersiva, in grado di ospitare lezioni curriculari effettivamente laboratoriali e proficue - Laboratori per la produzione audiovisiva- Laboratorio web-radio; Definizione di codici di comportamento e regolamenti condivisi per l'utilizzo degli strumenti (PUA).

Vincoli:

- Necessita' di formazione per i docenti nuovi arrivati sulle tecnologie in uso nell'istituto e le regole di utilizzo, secondo i codici di comportamento definiti. -Bisogno di manutenzione e aggiornamento costante degli strumenti tecnologici in uso nelle classi, nei laboratori e dati in dotazione a studenti e docenti. -Necessita' di implementare costantemente gli spazi e la dotazione informatica per rispondere alle esigenze didattiche.

Risorse professionali

Opportunita':

- Rapporto numerico docenti/alunni alto, data anche la numerosita' dei docenti di sostegno. - I docenti di sostegno specializzati rappresentano un dato di stabilita' interna e coesione tra le classi. - Ricambio frequente di docenti che portano idee diverse da altri Istituti. -Discreto livello di



comunicazione ascendente, discendente e circolare interna attraverso il potenziamento degli strumenti informatici. -Presenza di gruppi per la Ricerca, sperimentazione e sviluppo in ambito didattico (CTS, Dipartimenti, gruppi di materia), nonché gruppi di lavoro in settori specifici (GLI, team anti-bullismo).

Vincoli:

Complessità di comunicazione e interfaccia tra i docenti delle sedi, dislocate in tre comuni diversi. - Difficoltà a costruire un organico stabile, infatti i docenti di ruolo sono in percentuale nettamente inferiore rispetto alla media nazionale e regionale; il turnover dei docenti supplenti annuali e temporanei è molto elevato. -Necessità di aggiornare la formazione del personale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P. - E. FALCK (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	MIRC12000G
Indirizzo	VIA BALILLA,50 SESTO SAN GIOVANNI 20099 SESTO SAN GIOVANNI
Telefono	022482512
Email	MIRC12000G@istruzione.it
Pec	mirc12000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipfalck.edu.it
Indirizzi di Studio	• SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	407

Plessi

I.P. - E. FALCK (SUCCURSALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	MIRC12001L
Indirizzo	VIA L. DA VINCI, 1 COLOGNO MONZESE 20093



COLOGNO MONZESE

Edifici

- Via LEONARDO DA VINCI 1 - 20093 COLOGNO MONZESE MI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni

185

I.P. - E. FALCK (SUCCURSALE) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Codice

MIRC12002N

Indirizzo

VIA DI VITTORIO, 1 CINISELLO BALSAMO 20092
CINISELLO BALSAMO

Edifici

- Via DI VITTORIO 1 - 20092 CINISELLO BALSAMO MI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni

364



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Metodologie operative	3
	Cinema	2
	Aula immersiva	1
	Web radio	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	145
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	47



Risorse professionali

Docenti	161
Personale ATA	32

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 31 ● Da 2 a 3 anni - 25 ● Da 4 a 5 anni - 25
● Più di 5 anni - 58

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:



- Rapporto numerico docenti/alunni alto, data anche la numerosita' dei docenti di sostegno- I docenti di sostegno specializzati rappresentano un dato di stabilita' interna e coesione tra le classi. - Ricambio frequente di docenti che portano idee diverse da altri Istituti.-Discreto livello di comunicazione ascendente, discendente e circolare interna attraverso il potenziamento degli strumenti informatici.-Presenza di gruppi per la Ricerca, sperimentazione e sviluppo in ambito didattico (CTS, Dipartimenti, gruppi di materia), nonche' gruppi di lavoro in settori specifici (GLI, team anti-bullismo).

Vincoli:

Complessita' di comunicazione e interfaccia tra i docenti delle sedi, dislocate in tre comuni diversi. - Difficolta' a costruire un organico stabile, infatti i docenti di ruolo sono in percentuale nettamente inferiore rispetto alla media nazionale e regionale; il turnover dei docenti supplenti annuali e temporanei e' molto elevato. -Necessita' di aggiornare la formazione del personale.



Aspetti generali

Aspetti generali

La mission dell'Istituto, espressa nello slogan "Chi impara sa guardare lontano", esprime la volontà di porsi nel contesto territoriale come un punto di riferimento nei settori dei servizi alla persona, della cultura e dello spettacolo e dei servizi commerciali, realizzando una cittadinanza a raggio variabile, in una prospettiva "glocale" e nell'ottica del lifelong learning. Si vuole realizzare una scuola sempre più orientata allo sviluppo di competenze di cittadinanza e soft skills in contesti professionali (attività di formazione scuola-lavoro) e in una dimensione internazionale (stage linguistico-lavorativi all'estero, Erasmus+, ICDL).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico

Traguardo

Il tasso di abbandono sarà ridotto nelle classi seconde e terze

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Migliorare punteggio degli studenti in tutte le prove standardizzate

● Competenze chiave europee

Priorità

Progettare e realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di



responsabilità

Traguardo

Diminuzione delle sanzioni disciplinari e innalzamento della media del voto di comportamento

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare l'indice di occupazione degli studentiche non proseguono gli studi

Traguardo

Incrementare l'indice di occupazione dei diplomati



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Contrasto alla dispersione scolastica

Al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica il nostro Istituto continua ad attuare diverse misure volte a favorire l'inclusione (corsi Italiano L2, corsi di recupero, laboratori sull'inclusione, potenziamento delle tecnologie didattiche, attività laboratoriali didattica personalizzata e individualizzata) e il potenziamento delle competenze di base per gli studenti, soprattutto per quelli provenienti da altre nazioni, spesso a forte rischio dispersione.

Nello specifico, tra le azioni intraprese con il supporto del PNRR, si segnalano le seguenti:

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico

Traguardo

Il tasso di abbandono sarà ridotto nelle classi seconde e terze

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi



Traguardo

Migliorare punteggio degli studenti in tutte le prove standardizzate

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare l'indice di occupazione degli studentiche non proseguono gli studi

Traguardo

Incrementare l'indice di occupazione dei diplomati

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e realizzazione UdA (2 di indirizzo e tre di Educazione civica)

○ Ambiente di apprendimento

Modificare l' ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e tecnologica

○ Inclusione e differenziazione

Progettare e realizzare corsi di alfabetizzazione per studenti di recente immigrazione o con difficoltà nell'apprendimento e utilizzo della lingua italiana



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progettazione e realizzazione degli interventi previsti dal Progetto legalita' di Istituto, anche in collaborazione con Enti e Associazioni nazionali e del territorio

Attività prevista nel percorso: Corsi Italiano L2

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale BES
Risultati attesi	Favorire l'inclusione degli studenti di recente immigrazione

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Presidenza
Risultati attesi	Ridurre il tasso di dispersione e ridurre il numero di studenti non ammessi all'anno successivo o ammessi con sospensione del giudizio; potenziare l'acquisizione di competenze di base

Attività prevista nel percorso: Laboratori sull'inclusione



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale BES
Risultati attesi	Favorire l'inclusione degli studenti con BES

● **Percorso n° 2: Supporto all'acquisizione delle competenze nell'ottica del lifelong learning**

Il nostro istituto ha programmato una serie di interventi integrati che si pongono una doppia finalità, ovvero potenziare il livello di acquisizione delle competenze di base e professionali e, nell'ottica del lifelong learning, integrare il percorso formativo degli studenti costruendo con loro un progetto di vita. A tal fine si punta a realizzare una serie di attività volte al recupero e al potenziamento delle competenze di base degli studenti, con l'intento di migliorare i punteggi delle Prove Invalsi e facilitare il processo di inclusione degli studenti provenienti da altri Paesi.

Per raggiungere i traguardi prefissati si punterà ad organizzare infatti anche corsi di Italiano L2, attraverso i quali sarà possibile monitorare costantemente il livello di padronanza raggiunto nell'utilizzo della lingua italiana da parte degli studenti di recente immigrazione. La programmazione obbligatoria delle unità di apprendimento ha lo scopo di promuovere l'acquisizione di abilità metacognitive e competenze, necessarie per migliorare i risultati delle prove Invalsi. Il piano dell'offerta formativa sarà potenziato inoltre attraverso le seguenti attività: il progetto Erasmus+, corsi per l'acquisizione della certificazione informatica ICDL, stage all'estero, corsi di lingue. Altro obiettivo di questo percorso di miglioramento è incrementare l'indice di occupazione dei diplomati della nostra scuola, fornendo ai nostri studenti gli strumenti per inserirsi nel mondo del lavoro. A tal proposito, come previsto dalla normativa (ex D.M.n. 63 del 5 Aprile 2023), il nostro istituto ha nominato i docenti tutor e 1 docente orientatore con l'incarico di attuare azioni di orientamento attraverso la progettazione di moduli formativi e curricolari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico

Traguardo

Il tasso di abbandono sarà ridotto nelle classi seconde e terze

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Migliorare punteggio degli studenti in tutte le prove standardizzate

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare l'indice di occupazione degli studente che non proseguono gli studi

Traguardo

Incrementare l'indice di occupazione dei diplomati

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e realizzazione UdA (2 di indirizzo e 3 di Educazione civica)



Analisi, disseminazione e sensibilizzazione dei docenti agli esiti delle Prove Invalsi

Progettazione e realizzazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni in orario curricolare e non con monitoraggio finale delle singole attività

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l' ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e tecnologica

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e realizzare corsi di alfabetizzazione per studenti di recente immigrazione o con difficoltà nell'apprendimento e utilizzo della lingua italiana

○ **Continuità e orientamento**

Moduli di orientamento formativo per gli studenti del triennio, progettati dai Tutor e dal docente orientatore

Attività prevista nel percorso: Percorsi e moduli formativi curricolari di orientamento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Tutor e docente orientatore
Risultati attesi	Incrementare l'indice di occupazione dei diplomati e contribuire alla definizione di un progetto di vita per ciascuno studente

Attività prevista nel percorso: Incremento e personalizzazione delle attività di formazione scuola-lavoro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Tutor aziendali
Responsabile	Docente referente
Risultati attesi	Incremento dell'indice di occupazione dei diplomati della nostra scuola

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile

Presidenza

Risultati attesi

Potenziamento dell'acquisizione di competenze di base;
miglioramento punteggi delle Prove Invalsi

● **Percorso n° 3: Supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza**

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle soft skills si punta a realizzare una serie di azioni:

- potenziamento delle attività di formazione scuola-lavoro (anche all'estero);
- progetto Erasmus+ (E-twinning);
- promozione della salute e della sicurezza;
- progetto legalità d'Istituto;
- attività di cittadinanza attiva e solidale;
- sportello psicologico a disposizione di tutti gli studenti;

Alcune tra le azioni indicate concorrono a definire anche il Curricolo verticale di Educazione civica, che prevede la realizzazione, in ciascuna classe, di 3 unità di apprendimento per anno scolastico.

Obiettivo principale del piano di miglioramento descritto è contribuire alla diminuzione delle sanzioni disciplinari per gli studenti e all'innalzamento della media del voto di comportamento .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono scolastico



Traguardo

Il tasso di abbandono sarà ridotto nelle classi seconde e terze

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare e realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Traguardo

Diminuzione delle sanzioni disciplinari e innalzamento della media del voto di comportamento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettazione e realizzazione UdA (2 di indirizzo e tre di Educazione civica)

Progettazione e realizzazione degli interventi previsti dal Progetto legalità di Istituto, anche in collaborazione con Enti e Associazioni nazionali e del territorio

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le



famiglie

Progettazione e realizzazione degli interventi previsti dal Progetto legalita' di Istituto, anche in collaborazione con Enti e Associazioni nazionali e del territorio

Attività prevista nel percorso: Unità di apprendimento di Educazione civica

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente referente di Educazione civica
Risultati attesi	Diminuzione delle sanzioni disciplinari attraverso una maggiore responsabilizzazione degli studenti e una formazione approfondita in materia di cittadinanza attiva e democratica

Attività prevista nel percorso: Attività di cittadinanza attiva e solidale

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni
Responsabile	Enti, associazioni e enti del Terzo settore
Risultati attesi	Riduzione delle sanzioni disciplinari



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha introdotto innumerevoli elementi di innovazione didattica, partecipando ad azioni promosse dal Programma operativo nazionale (PON), dal Piano Nazionale Scuola digitale (PNSD) e dal PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza), che hanno permesso di aggiornare pratiche e metodologie didattiche. In tal senso sono state proposte molte iniziative formative rivolte a docenti e personale ATA, nel tentativo di promuovere un approccio innovativo alla didattica e all'organizzazione della scuola, anche utilizzando nuovi strumenti.

Per implementare la didattica "attiva" sono stati predisposti inoltre dei "laboratori mobili", in grado di trasformare qualsiasi aula in un laboratorio multimediale, grazie all'utilizzo di device di ultima generazione, capaci di coniugare performabilità e facilità di trasporto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realizzazione dell'offerta formativa di corsi annuali di istruzione e formazione professionale per l'accesso all'Esame di Maturità

L'Istituzione formativa "Fondazione Luigi Clerici" e l'Istituto Professionale di Stato "Enrico Falck" hanno stipulato un accordo per la progettazione e attuazione del corso annuale per l'accesso all'Esame di maturità, rivolto agli allievi in possesso del Diploma di IeFP di Tecnico Grafico.

L'accordo prevede un percorso di affiancamento e accompagnamento, in funzione dell'ammissione all'Esame di maturità, finalizzato al conseguimento del diploma di Istruzione Professionale dei "Servizi culturali e dello spettacolo".

Il percorso prevede un orario annuale fissato in 1023 ore totali, dedicate allo sviluppo degli esiti



di apprendimento dell'area di base e dell'area tecnico professionale di cui alle specifiche Linee guida regionali secondo la seguente percentuale:

- Area delle competenze di base: 429 pari al 41%.
- Area delle competenze tecnico-professionali: 594 pari al 59%.

E' altresì prevista la definizione di una programmazione formativa del curricolo che sviluppi gli standard formativi di riferimento, secondo le indicazioni minime ed i criteri di cui alle Linee guida regionali, al fine di garantire l'acquisizione di competenze (comprehensive di abilità e conoscenze) degli ordinamenti di Istruzione Professionale, oggetto di accertamento in sede di esame di Stato.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Percorso "Web community" per l'indirizzo dei "Servizi commerciali"

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 è attivo il percorso "Web community", per l'indirizzo dei "Servizi commerciali". Tale scelta è dettata dalla necessità di raccordare l'offerta formativa con le trasformazioni della società e del territorio, che richiedono figure professionali capaci di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. In tale ottica la declinazione dell'indirizzo si pone l'obiettivo di fornire ai nostri studenti dell'indirizzo dei "Servizi commerciali" un percorso orientativo per avvicinarli al mondo del lavoro e della formazione post-scuola, fornendogli le competenze necessarie. Il percorso prevede una rimodulazione del quadro orario dell'indirizzo, con il potenziamento della disciplina "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione", per privilegiare l'acquisizione di competenze digitali da parte degli studenti.

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto ha stipulato una Convenzione con l'Associazione " Matteo 25 ETS" per la realizzazione del Progetto SEV (Scuola, educazione, volontariato), con l'obiettivo di elaborare e attivare percorsi di cittadinanza attiva e solidale. Tali attività si pongono i seguenti obiettivi formativi:

- sviluppare competenze civiche, promuovendo il senso di appartenenza, il rispetto delle regole e la consapevolezza dei diritti e doveri;
- promuovere la solidarietà, l'inclusione e il rispetto delle diversità;
- fornire un contributo attivo alla vita sociale attraverso esperienze concrete.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Professionale di Stato "Enrico Falck" opera nel settore dei Servizi, con percorsi formativi quinquennali orientati all'acquisizione di competenze professionali, digitali e trasversali coerenti con le richieste del mondo del lavoro e della cittadinanza digitale. Il Curricolo Digitale del nostro istituto rappresenta la sintesi di una visione educativa in cui innovazione, inclusione e competenza digitale convergono per formare cittadini consapevoli, professionisti competenti e persone capaci di apprendere per tutta la vita.

Allegato:

Curricolo Digitale IP Falck 25-26.pdf





USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

Piano adozione Intelligenza Artificiale.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CLASSI FALCK 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi messi a disposizione dal PNRR intendiamo realizzare 18 aule fisse e 2 aule tematiche distribuite in modo proporzionale sulle tre sedi (Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e Cologno Monzese) che consentano agli studenti di muoversi in spazi fisici innovativi ed al contempo in spazi virtuali determinati da soluzioni digitali con la possibilità di collaborare con l'esterno. È, infatti, indispensabile trasformare gli spazi per superare il modello trasmissivo che ha caratterizzato il passato, applicando metodologie didattiche e organizzative innovative e sostenendo gli studenti nell'acquisizione delle competenze di base e trasversali. L'introduzione di tecnologie didattiche negli spazi scolastici è orientata inoltre al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni in un'ottica che si riveli realmente inclusiva, soprattutto nei confronti di alunni con 'Bisogni Educativi Speciali': una maggior efficacia didattica e comunicativa, risulterà infatti vantaggiosa per tutti e quindi anche per gli alunni con disabilità. Con i progetti PON si è già provveduto a dotare più della metà delle classi dell'Istituto di Digital Board mentre tutte le aule sono state cablate. Una parte delle aule oggetto del progetto saranno fornite anche di Digital board e tutte quelle individuate nel target saranno dotate -oltre



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

che degli arredi già acquisiti- di nuovi strumenti digitali per la realtà aumentata e/o virtuale, utili a consentire un primo approccio a tematiche di ormai stringente attualità come, ad esempio, il metaverso, quaderni con penne digitali, ecc. Con la piattaforma già in uso e altri software specifici si sarà in grado di esporre all'esterno le argomentazioni trattate in classe per condividere esperienze e contenuti con utenti in remoto in ottica di organizzazione didattica aperta. Gli studenti potranno, quindi, beneficiare, all'interno della medesima aula fisica, di spazi diversi anche in base all'argomento trattato ed alla specifica disciplina seguita. Consapevoli che la semplice introduzione di elementi tecnologici non garantisce automaticamente l'innovazione del sistema scuola e tenendo conto che la tecnologia inevitabilmente modifica l'approccio metodologico dell'insegnante, il flusso monodirezionale di conoscenze dovrà necessariamente lasciare il posto ad attività che implicano il coinvolgimento attivo dell'alunno. L'obiettivo che intendiamo raggiungere è quello di arricchire i contenuti didattici con vere e proprie "esperienze aperte", facilmente riproponibili in autonomia dagli stessi studenti, così garantendo un più rapido ed efficace livello di apprendimento con strumenti eterogenei di collaborazione lavorativa che permettano il lavoro in gruppo sia in presenza che a distanza in maniera snella e immediata. Peraltro, tale approccio didattico e metodologico, facilmente destinabile anche a studenti portatori di disabilità, consentirebbe di ridurre sensibilmente il gap di apprendimento, facilitando la complessiva maturazione didattica della classe di studenti. Alcune soluzioni tecnologiche di cui intendiamo dotarci sono: - Digital Board per le classi sprovviste - arredi inclusivi - Quaderni con penne Digitali per gli alunni - Device come tablet e/o notebook - Carrelli mobili per la ricarica e la protezione dei device personali, software dedicati.

Importo del finanziamento

€ 145.502,41

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	20

Approfondimento progetto:

TARGET RAGGIUNTO: 20 classi innovative

● Progetto: LABS FALCK 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto Labs Falck 4.0 intende sviluppare tre laboratori (uno per ogni sede dell'Istituto) differenti tra loro, ma tutti con l'obiettivo comune di promuovere pedagogie innovative e implementare metodologie didattiche nuove e stimolanti, realizzare ambienti di apprendimento, che possano fondere sia potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, sia innovativi ambienti digitali. I tre laboratori, infatti, saranno incentrati sulle professioni digitali del futuro. Tenendo conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali, la progettazione sarà incentrata sul loro potenziale formativo. I tre laboratori ubicati nelle tre diverse sedi seppur differenti, avranno la possibilità di scambiarsi contenuti digitali e pratiche, raggiungendo così l'intera comunità scolastica. Nella sede di Sesto San Giovanni sarà realizzato un laboratorio "Studio on air" per la produzione e post produzione di contenuti digitali per radio, TV e web che incoraggi attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato. All'interno di questo spazio innovativo gli studenti svilupperanno alcune delle competenze-chiave del Quadro di riferimento europeo: sia la competenza digitale, sia la competenza interpersonale e relazionale. Il laboratorio che sarà progettato nella sede di Cinisello Balsamo



rivoluzionerà uno spazio già laboratoriale, avrà come ambiti tecnologici di riferimento l'“internet delle cose” e il “making/modellazione/stampa 3D/4D” e prevederà elaborazioni di idee e oggetti nella realtà aumentata. Nella sede di Cologno Monzese sarà innovato e potenziato un laboratorio già esistente e sarà rivolto all'insegnamento del marketing digitale, all'utilizzo di sistemi di archiviazione dati condivisi e gestionali per amministrazione e finanza, esplorando il metaverso e indirizzando tale esplorazione verso le nuove professioni digitali strettamente connesse con la “web community” (Community manager, web content manager, ecc...). I differenti laboratori innovativi dovranno essere sinergici e attraverso la condivisione nel cloud di materiali formativi e prodotti realizzati creare una banca dati fruibile da tutta la comunità scolastica. La semplice introduzione di elementi tecnologici, però, non garantisce automaticamente l'innovazione del sistema scuola e, tenendo conto che la tecnologia inevitabilmente modifica l'approccio metodologico dell'insegnante, il flusso unidirezionale di conoscenze dovrà necessariamente lasciare il posto ad attività che implicano il coinvolgimento attivo dell'alunno. In quest'ottica le soluzioni metodologiche scelte dovranno rispondere ai criteri di: a) operatività, intesa come superamento della dimensione puramente ricettiva dell'alunno; b) interazione, intesa come processo cooperativo di costruzione della conoscenza; c) multimedialità, intesa come possibilità di utilizzo, con un unico mezzo, di più sistemi simbolico-rappresentativi quali parola, suono e immagine.

Importo del finanziamento

€ 146.040,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Approfondimento progetto:

TARGET RAGGIUNTO: 3 laboratori innovativi

● Progetto: STEM: più competenze con il digitale ed il making

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il presente progetto ha come scopo quello di migliorare e accrescere le competenze tecniche e professionali delle studentesse e degli studenti del nostro Istituto grazie all'acquisizione di nuovi strumenti digitali capaci di semplificare e sostenere sia l'apprendimento che l'insegnamento delle discipline STEM, offrendo così la possibilità di ampliare le competenze e di conseguenza le opportunità lavorative. L'intenzione è quella di allargare le tipiche metodologie di apprendimento cercando di favorire attività didattiche maggiormente pratiche e collaborative utilizzando strumenti digitali e innovativi. I nostri obiettivi, però, comprendono sì l'acquisizione di competenze specifiche richieste dal mondo del lavoro ma anche lo sviluppo di un'attività creativa e di un pensiero critico grazie al potenziamento di spazi dedicati che permetteranno ad alunne e alunni di crescere sia dal punto di vista professionale che personale. Gli strumenti per l'osservazione e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata andranno a migliorare l'efficacia della didattica utilizzando esperienze di tipo immersivo che permettono di facilitare la comprensione. Questi strumenti andranno ad integrare quelli presenti nei 2 laboratori (in 2 diverse sedi) di cinema e fotografia. I dispositivi per la creazione e stampa in 3D verranno utilizzati nei 3 laboratori di metodologie operative (in 3 diverse sedi disposte in 3 comuni differenti). Questi permetteranno alle alunne e agli alunni di sviluppare idee e realizzare propri progetti, favoriranno anche le capacità di cooperative learning e di problem solving lavorando in team per analizzare le tappe del progetto 3D. L'approvazione del progetto ci consentirà di ampliare la dotazione tecnologica e migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere



promossa nell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Contrasto alla dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

"Contrasto alla dispersione" è un progetto articolato su diversi percorsi, finalizzato, come espresso nelle indicazioni operative, al raggiungimento del target previsto in piattaforma. Il gruppo costituito nel mese di novembre, partendo dai dati "restituiti" da Invalsi e dalle criticità già espresse nel RAV, ha provveduto a una ricognizione attenta dei fattori specifici che



determinano il rischio dispersione. Da quest'analisi si sono evidenziati i quattro maggiori fattori di rischio: carenze formative diffuse, frequenza scolastica non continuativa, svantaggio linguistico e/o economico -sociale e la presenza di sanzioni disciplinari. Sulla base dei dati raccolti e dalla loro analisi si è proceduto con il progettare gli interventi distribuendoli sulle diverse attività associate. I percorsi di mentoring e orientamento saranno proposti a studentesse e studenti la cui frequenza è scarsa o che hanno abbandonato gli studi. Infatti questi alunni necessitano di interventi mirati a favorire l'aspetto motivazionale e di orientamento e/o riorientamento. Questi percorsi saranno predisposti anche per gli alunni la cui difficoltà nella frequenza regolare è dovuta ad alcune patologie (ritiro sociale per esempio). Infatti il numero di studentesse e studenti che usufruiscono dell'istruzione domiciliare è aumentato dopo la pandemia e i percorsi di mentoring e orientamento potranno essere uno strumento aggiuntivo per accelerare il loro ritorno a scuola e alla vita sociale. I percorsi di potenziamento delle competenze di base saranno rivolti soprattutto a coloro che avendo difficoltà nelle discipline dell'area generale (italiano e matematica) non hanno raggiunto le competenze per affrontare con serenità il percorso scolastico. Le azioni progettate per le famiglie saranno tese ad aumentare il coinvolgimento delle stesse nella vita scolastica dei figli e a un uso corretto dei canali di comunicazione con la scuola. Essendo la nostra scuola un Istituto Professionale, i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari saranno laboratori strettamente integrati con l'attività curricolare in modo da recuperare le carenze diffuse nelle discipline di indirizzo attraverso il metodo sperimentale.

Importo del finanziamento

€ 288.781,38

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	348.0	497



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	348.0	519

Approfondimento progetto:

TRAGET RAGGIUNTO: 489 attestati - 403 studenti con almeno un attestato

● Progetto: DIVARI FALCK 2025

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

"DIVARI FALCK 2025" è un progetto articolato su diversi percorsi, finalizzato, come espresso nelle indicazioni operative, al raggiungimento del target previsto in piattaforma. In continuità con il progetto "Contrasto alla dispersione" che questa Istituzione scolastica sta concludendo e che ha raggiunto un numero di attestati/studenti in linea con il target, questa nuova linea di finanziamento consentirà di proseguire nel lavoro di prevenzione alla dispersione scolastica attuando interventi per i quali si è già acquisita esperienza. Il monitoraggio, che ormai avviene in più momenti dell'anno scolastico, evidenzia i maggiori fattori di rischio: carenze formative diffuse, frequenza scolastica non continuativa, svantaggio linguistico e/o Sulla base dei dati raccolti e dalla loro analisi si è proceduto con il progettare gli interventi distribuendoli sulle diverse attività associate. I percorsi di mentoring e orientamento saranno proposti a studentesse e studenti la cui frequenza è scarsa o che hanno abbandonato gli studi. Infatti questi alunni necessitano di interventi mirati a favorire l'aspetto motivazionale e di orientamento e/o riorientamento. Questi percorsi saranno predisposti anche per gli alunni la cui difficoltà nella frequenza regolare è dovuta ad alcune patologie (ritiro sociale per esempio). Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento



saranno rivolti soprattutto a coloro che avendo difficoltà nelle discipline dell'area generale (italiano e matematica) non hanno raggiunto le competenze per affrontare con serenità il percorso scolastico. Essendo la nostra scuola un Istituto Professionale, i percorsi formativi e laboratoriali cocurricolari saranno o laboratori strettamente integrati con l'attività curricolare in modo da recuperare le carenze diffuse nelle discipline di indirizzo attraverso il metodo sperimentale e/o laboratori indirizzati a integrare il curriculum di Educazione Civica e progetti già presenti nel PTOF d'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 205.270,86

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	348.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	348.0	0

Approfondimento progetto:

TARGET RAGGIUNTO: 240 ATTESTATI



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Le attività dell'animatore digitale all'interno della scuola saranno rivolte al raggiungimento di abilità e competenze di base nell'uso dei computer e dei suoi applicativi principali. Questo progetto ha l'obiettivo di : · trasferire le conoscenze di base, enfatizzandone gli aspetti pratici ed applicativi pur non rinunciando ad una base teorica essenziale sull'Informatica e le tecnologie ad essa correlate · elevare il livello delle conoscenze informatiche. Il progetto è articolato in 4 macro aree che individuano gli elementi fondamentali che bisogna possedere per acquisire le conoscenze di base sull'uso del computer. · Concetti di base delle tecnologie ICT · Uso del computer e gestione dei file · Parte del pacchetto office (elaborazione testi, foglio elettronico, strumenti di presentazione) · G suite for education.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Formazione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale, docente e non docente, riveste un ruolo fondamentale nel processo di innovazione. In coerenza con il PTOF d'Istituto e successivamente all'acquisto di dotazioni digitale nell'ambito delle precedenti linee di investimento PNRR, che ha permesso un rinnovo sostanziale delle strumentazioni tecnologiche anche mirate alle nuove professioni digitali, si è resa ancora più indispensabile l'esigenza di una formazione mirata e altamente qualificata. Infatti, grazie alle azioni che si sono programmate a valere sul progetto i docenti potranno sperimentare una didattica innovativa centrata sull'utilizzo condiviso delle strumentazioni tecnologiche e sulla didattica laboratoriale, che coinvolga maggiormente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studentesse e studenti e promuovendo un apprendimento collaborativo. Anche per il personale non docente sono previste azioni di formazione mirate all'utilizzo di nuove soluzioni tecnologiche nella pratica amministrativa e alle relazioni con studentesse, studenti, famiglie e personale docente.

Importo del finanziamento

€ 59.313,38

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0

Approfondimento progetto:

TARGET RAGGIUNTO: 197 attestati



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E MULTILINGUISMO AL FALCK

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, si progetteranno corsi di approfondimento, potenziamento delle discipline STEM e di Lingua Straniera attraverso azioni da svolgersi all'interno dei curricula delle attività degli studenti e attraverso una formazione dei docenti innovativa. I corsi sulle competenze STEM saranno organizzati con attenzione alle nuove professioni digitali anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie acquistate con i progetti PNRR già in essere. I corsi di lingue straniere saranno volti a facilitare a studentesse e studenti il raggiungimento delle certificazioni linguistiche e al potenziamento della metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 82.038,37

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	96
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	18
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4



Approfondimento progetto:

TARGET RAGGIUNTO: 232 attestati

Approfondimento

L'IPS Enrico Falck è destinatario di quattro linee di finanziamento del Piano Scuola 4.0 a cui il Gruppo di lavoro sul PNRR, appositamente costituito e presieduto dal Dirigente Scolastico sta elaborando i progetti specifici, tenendo conto delle indicazioni nazionali e delle esigenze specifiche della scuola:

-Next Generation Classrooms -Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1.

Realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale delle Next Generation Classrooms deve cioè essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione.

-Next Generation Labs- Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea -Next generation EU - Azione 2.

Strettamente legata all'Azione 1, l'intervento di Generation Lab dovrà prevedere la realizzazione di laboratori innovativi rivolti soprattutto alle professioni digitali. In questo modo si sarà in grado di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche, simulando i luoghi, gli strumenti e i processi legati alle nuove trasformazioni professionali.

-Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica Missione 4 – Componente 1 PNRR EU.

In quest'ultima azione del PNRR offrirà un supporto al contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, posto tra gli obiettivi del Rapporto di valutazione dopo un'attenta analisi dei dati relativi al nostro Istituto. A tal proposito verranno proposti percorsi per il potenziamento delle competenze di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

base, attività di mentoring e laboratori co-curricolari, con l'intento di favorire un maggior coinvolgimento di tutti gli studenti.

-Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici”: attraverso questo finanziamento la scuola ha già avviato la procedura per la realizzazione del nuovo sito web istituzionale.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2024-2025 tali attività verranno riproposte attraverso il seguente progetto: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) .



Aspetti generali

L'IPS Enrico Falck propone diversi percorsi formativi, variamente distribuiti nelle tre sedi:

- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO, della durata di 5 anni, proposto nelle sedi di Sesto San Giovanni e di Cinisello Balsamo.
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE, della durata di 5 anni, attivo in tutte le sedi;
- SERVIZI COMMERCIALI, indirizzo "web community", della durata di 5 anni, proposto esclusivamente nella sede di Cologno Monzese.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall' a.s. 2020/2021, come previsto dalla normativa, l'Istituto ha predisposto un curriculum di Educazione civica (in allegato), disciplina articolata in 33 ore annuali di lezione, distribuite tra tutte le materie, al fine di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso percorsi interdisciplinari.

Allegati:

Curriculum educazione civica 25_26.docx.pdf



Curricolo di Istituto

I.P. - E. FALCK

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato di tutti gli indirizzi dell'istruzione professionale consegue, oltre ai risultati di apprendimento tipici del suo profilo, le competenze di Area generale comuni a tutti i percorsi (Allegato A D.Lgs. 61/2017) :Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della



comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n.10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

L'IPS Enrico Falck presenta una distribuzione delle discipline, all'interno dei dipartimenti, per assi culturali e disciplinari. L'istituto ha deciso di predisporre così una programmazione per classi parallele, con l'obiettivo di costruire per ciascuno studente un curriculum basato sui nuclei fondanti delle discipline, in linea con il riordino degli Istituti professionali a livello ministeriale.

L'obiettivo è quello di costruire un percorso personalizzato che integri i saperi di base, le competenze europee e le competenze specifiche dei diversi indirizzi di studio. Per il dettaglio delle programmazioni annuali è possibile consultare il sito dell'Istituto www.ipfalck.edu.it nella sezione area studenti-famiglie/programmazioni.

Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo. In particolare gli indirizzi dell'istituto principale sono:

- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- Servizi culturali e dello spettacolo;

Servizi commerciali



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale



- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e



riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione



Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese



- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria



- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana



- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata



- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale



- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato



nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica



- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana



- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale



- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese



- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana



- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita



delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle



differenze e l'assunzione di responsabilità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Matematica



- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative



- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione



dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e



democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali



- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di



convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione



Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione



Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione



Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste



In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 6



Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia, Geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 7



Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

In ogni classe vengono realizzate ogni anno 3 unità di apprendimento Di Educazione civica, al fine di realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

CURRICULUM VERTICALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE II corso "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", come previsto nella riforma dell'istruzione professionale, si propone di formare persone che come cittadini e come operatori agiscono concretamente per "Aiutare le persone in difficoltà nel pieno rispetto della salute, dell'integrazione sociale e del benessere psico-fisico". Questo è uno degli obiettivi dell' "Agenda 2030" delle Nazioni Unite ma per raggiungerlo occorre un investimento sul capitale umano da impiegare negli enti pubblici e in una pluralità di associazioni e imprese sociali che devono operare nel contrasto alla povertà, alle disuguaglianze sociali e per promuovere la salute e il benessere della popolazione. Se l' "Agenda 2030" già indicava la necessità di un crescente numero di operatori sociali e sanitari la pandemia del 2020 ha messo in luce l'esigenza che nei servizi vi siano operatori ben motivati, che non si ritraggono di fronte alle difficoltà, che sanno utilizzare in modo appropriato gli strumenti di cura e di accudimento, di protezione individuale e sociale e siano in grado di aggiornarsi in continuazione. Gli studi effettuati in quell'ambito dell'economia che ha preso il nome di "White Economy", hanno evidenziato che nei servizi sociali e sanitari è richiesta la presenza di una pluralità di figure professionali con un'adeguata base di istruzione, in grado di affrontare situazioni impreviste e di adeguarsi a nuove e diverse esigenze operative. Il profilo professionale in uscita del corso "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", corrispondente al quarto livello del quadro nazionale delle qualifiche, prospetta una figura che risponde alle esigenze emerse. Prevede



la formazione di un operatore che nel corso del quinquennio di studi forma la sua personalità motivandosi all'impegno sociale e sviluppa competenze che lo pongono in grado di agire in modo professionale usando tecniche operative e modalità relazionali adeguate a realizzare una efficace relazione d'aiuto. E' solo strutturando il sistema socio-assistenziale e sanitario con un adeguato capitale umano in un contesto sociale ben organizzato, caratterizzato dalla solidarietà, dalla collaborazione tra le persone e dal reciproco sostegno che si possono vincere le sfide di questo tempo, rispondendo al dovere che abbiamo di continuare a rendere possibile la vita del genere umano sul nostro pianeta in condizioni di equità e di benessere diffuso su tutta la popolazione. Nello specifico del corso, la progettazione del curricolo d'istituto deve rendere possibile la realizzazione di percorsi formativi personalizzati degli allievi che portino al conseguimento delle competenze previste nel corso "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" come descritte nei documenti della riforma dell'Istruzione professionale. Inoltre, nel predisporre il Progetto formativo individualizzato di ogni allievo, occorre considerare che la sua formazione umana ed anche professionale non si esaurisce nelle attività progettate e realizzate dall'istituto ma si completa necessariamente con esperienze personali extrascolastiche che in parte si realizzano per libera scelta, in parte sono condizionate da eventi della vita che non dipendono dalla sua volontà. Il Diploma consente di proseguire gli studi in qualsiasi corso universitario o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori. Il percorso di studi proposto nell'ambito dell'Istruzione Professionale si articola in quattro fasi: il biennio iniziale e un terzo, un quarto e un quinto anno. Ogni fase del corso di studi ha un tema guida che si articola in ambiti tematici essenziali da affrontare e tutte le competenze vengono sviluppate secondo questa prospettiva evolutiva.

CURRICULUM VERTICALE INDIRIZZO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione



culturale. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti comuni a tutti i percorsi di carattere professionale oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze: • individua, valorizza e utilizza stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica; • realizza prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato; • realizza soluzioni tecnico – espressive funzionali al concept del prodotto; • padroneggia le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale; • valuta costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica auto imprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione; • opera in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzanti nei flussogrammi di riferimento; progetta azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati; • gestisce il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore SBOCCHI LAVORATIVI Nel settore dei servizi culturali e dello spettacolo, in attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore. Nel settore della pubblicità, della comunicazione e in attività creative, artistiche e di intrattenimento. Il Diploma consente inoltre di proseguire gli studi in qualsiasi corso universitario o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

CURRICULUM VERTICALE INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi e di due lingue straniere, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà



organizzative di piccole dimensioni. Con il titolo acquisito è possibile trovare occupazione, per esempio in qualità di addetti amministrativi, addetti alle vendite e al servizio clienti, in piccole e medie imprese, aziende commerciali, artigianali e dei servizi. Il Diploma consente inoltre di proseguire gli studi in qualsiasi corso universitario o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

Allegato:

Curriculum d'istituto Verticale - indirizzi.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali, tutti i docenti dell'Istituto sono tenuti a proporre in ogni classe almeno due unità di apprendimento di indirizzo e 3 di Educazione civica; gli studenti sono così chiamati a vivere una didattica attiva, interdisciplinare ed esperienziale, in grado di coinvolgerli in prima persona. L'obiettivo principale che l'IPS Falck si è infatti posto con queste azioni per ogni studente è, in linea con quello espresso dal Dlg 61/2017 per la revisione dei percorsi di Istruzione Professionale, la realizzazione di un percorso educativo, culturale e professionale in stretto raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, nonché ispirato ai modelli promossi dall'Unione Europea.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I percorsi formativi dell'IPS Falck mirano a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri nonché una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Attraverso il lavoro a scuola e sul territorio lo studente, al termine dell'obbligo di istruzione, dovrà aver acquisito le seguenti competenze chiave europee, che risultano essere 8, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;



3. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. Competenza sociale e civica;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Insegnamenti opzionali

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Agli studenti dell'IPS Falck che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività culturali e di studio programmate dal Collegio dei docenti, tenuto conto delle proposte degli studenti stessi. Al fine di rendere possibile l'acquisizione di tali proposte, il Collegio dei docenti programma lo svolgimento di tali attività entro il primo mese dall'inizio delle lezioni. Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.

Patto educativo di corresponsabilità

Il patto educativo di corresponsabilità viene sottoscritto all'inizio del percorso scolastico, dalla scuola, nella persona del Dirigente Scolastico, e dalla famiglia, nelle persone dei genitori e dello studente stesso. Fondamento di questo Patto è la consapevolezza che i



diritti e i doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di un'efficace formazione degli studenti. I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Tale compito precede ed affianca l'opera della scuola che, mediante l'istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione morale e civica, culturale e professionale. Lo studente partecipa al processo di istruzione che si svolge nella scuola, onde rendersi consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie. Il patto è dunque uno strumento finalizzato ad eliminare incomprensioni, a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine: potenziare dell'attività educativa e formativa dei giovani studenti. Per tali ragioni vengono qui puntualizzati gli impegni che ciascuna delle parti assume, e i diritti che vengono riconosciuti e riaffermati.

La SCUOLA e con essa il personale, in particolare i docenti, si impegna:

- a realizzare i curricula e le scelte progettuali, metodologiche e didattiche indicate nel piano dell'offerta formativa, per sostenere e tutelare il diritto allo studente alla formazione culturale e professionale;
- a favorire il successo scolastico, anche con attività di sostegno e di recupero, deliberate dagli organi collegiali;
- a supportare l'alunno nelle scelte scolastiche e professionali finalizzate al suo progetto di vita; ad informare gli stessi studenti circa decisioni che li riguardano sui progetti di vita scolastica; a rispettare la riservatezza dello studente e della famiglia;
- a comunicare alle famiglie le notizie relative alla crescita didattica dello studente, e in particolare a situazioni anche non aventi carattere disciplinare, ma che possono condizionare o costituire ostacolo al processo educativo e di apprendimento;
- a procedere periodicamente alle attività di verifica e valutazione, motivando e comunicando i risultati, anche in forma più immediata e diretta rispetto a quelle previste e istituzionalizzate;
- a recepire, ove compatibili con l'organizzazione della scuola e dell'attività didattica, suggerimenti sul miglioramento dei servizi, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge, dai



regolamenti e dalle risorse;

-ad osservare il principio generale di trasparenza dell'attività amministrativa nei termini e modi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari, in particolare riguardo ai giudizi finali espressi nei confronti degli studenti.

La FAMIGLIA si impegna:

- a fare oggetto di conoscenza e riflessione gli atti che regolano la vita della scuola (regolamento d'istituto), l'attività formativa (Piano dell'offerta formativa) e i comportamenti degli studenti ("Statuto delle studentesse e degli studenti", Regolamento Scolastico);
- a partecipare a riunioni, assemblee e colloqui promossi dalla scuola;
- a controllare periodicamente il libretto delle giustificazioni dello studente, e a firmare per presa visione le comunicazioni scuola-famiglia riguardanti situazioni e fatti dello studente;
- a giustificare i ritardi e le assenze nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento d'istituto, tenuto conto, con riguardo in particolare alle richieste di entrata posticipata o uscita anticipata, che assiduità e regolarità costituiscono fondamentale norma comportamentale, oltre che condizione non trascurabile ai fini del successo formativo;
- a collaborare con la scuola, mediante un opportuno dialogo di approfondimento delle circostanze dei fatti di natura disciplinare, per fare emergere le finalità emendative che il provvedimento e le sanzioni disciplinari perseguono, al fine di rafforzare il senso di responsabilità dello studente;
- a collaborare con la scuola affinché lo studente rispetti le regole e partecipi attivamente e responsabilmente alla vita scolastica;
- a risarcire la scuola per i danneggiamenti causati dallo studente durante la permanenza a scuola o nel corso di attività curate dalla scuola e svolte anche all'esterno;
- a sostenere in via di solidarietà le spese necessarie per riparare i danni causati alla scuola



dagli alunni, quando l'autore del fatto dannoso non dovesse essere identificato.

Lo STUDENTE si impegna:

- a rispettare quanto previsto dal Regolamento d'Istituto in tutte le sue parti;
- a mantenere nella scuola un abbigliamento decoroso e comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente e delle persone;
- ad essere sempre provvisto del libretto delle giustificazioni, debitamente compilato e a consegnare alla famiglia le comunicazioni inviate dalla scuola;
- a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all'esterno, di visite guidate e viaggi d'istruzione; ad utilizzare correttamente dispositivi, macchine e attrezzature messe a disposizione dalla scuola per attività didattiche e per esercitazioni pratiche;
- a svolgere il lavoro richiesto a scuola e a casa, con cura e impegno, rispettando le scadenze fissate per le verifiche; a riflettere sulla natura e sul significato dei provvedimenti disciplinari.

Regolamento d'Istituto

Il Regolamento di Istituto (in allegato) è l'insieme delle regole stabilite dalla comunità scolastica per garantire il corretto funzionamento della Scuola nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, in attuazione del Piano dell'offerta formativa.



Allegato:

regolamento di istituto 11 dicembre 2025.pdf

Utilizzo delle immagini per fini didattici

Tutti i prodotti audiovisivi realizzati dagli studenti dell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" sono realizzati per permettere l'acquisizione delle competenze di indirizzo e favorire un approccio didattico laboratoriale. Di conseguenza, gli studenti dovranno padroneggiare tutte le fasi del processo di realizzazione di un video, dall'ideazione alla postproduzione e condivisione, attraverso i canali di informazione. Per permettere tale percorso, dal momento che risulta indispensabile per la valenza dei progetti inseriti nel PTOF e le attività delle Uda, è necessario considerare i video prodotti dagli studenti strumenti essenziali per la didattica, autorizzando l'utilizzo e la diffusione di tali immagini esclusivamente a fini didattici.

Periodi di studio all'estero

L'Istituto Enrico Falck ha predisposto, in linea con la nota Miur prot. n. 843 del 10/4/2013, le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, un percorso didattico per gli studenti interessati a svolgere un periodo di studio all'estero (allegato D del regolamento d'Istituto). L'intento è quello di favorire l'organizzazione e l'attuazione di tali esperienze, riconoscendone la valenza educativa, culturale e formativa e orientare famiglie e studenti interessati, dal momento che la partecipazione a tali esperienze implica un coinvolgimento delle risorse cognitive, affettive e relazionali. L'anno scolastico che può essere trascorso all'estero è di norma il quarto anno; è possibile effettuare questa esperienza anche al Terzo anno, ma l'impegno da parte della studentessa/studente dovrà essere sicuramente maggiore. In considerazione del fatto che per la frequenza all'estero è richiesta l'ammissione all'anno successivo, diventa condizione necessaria per gli studenti la promozione a giugno.

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO DELLA DURATA DI UN ANNO



Adempimenti da parte dello Studente e della Famiglia Prima della partenza

Presentare in segreteria didattica ed al coordinatore di classe comunicazione al consiglio di classe, redatta su apposito modulo (allegato 1), indicando la volontà di effettuare il periodo di studio all'estero, la durata, l'ente organizzatore e, possibilmente, l'istituto scolastico che si intende frequentare.

- Sottoscrivere con questo Istituto, un Patto Formativo, nel quale siano evidenziati i reciproci impegni dello studente, della famiglia e del consiglio di classe, siano precisati gli obiettivi specifici da conseguire, siano evidenziate le modalità di interazione tra i vari soggetti durante il periodo di studio all'estero.

Durante il soggiorno studio:

- Impegnarsi a utilizzare al meglio le opportunità di crescita e di apprendimento fornite dal periodo di studio all'estero, applicandosi nello studio delle materie seguite presso la scuola estera e al tempo stesso delle discipline che non rientrano nel curriculum della scuola ospitante, a proposito delle quali riceverà periodici aggiornamenti dal suo tutor in Italia.
- Mantenere periodici contatti con il tutor a lui assegnato per essere aggiornato sullo sviluppo del programma effettivamente svolto dalla classe di appartenenza e segnalare eventuali problematiche.

Al termine del soggiorno studio

- Alla fine del periodo di studio all'estero, far pervenire alla scuola la documentazione scolastica con i programmi svolti e le valutazioni conseguite presso la scuola ospitante (preferibilmente tradotte in italiano).
- Consegnare una relazione dell'esperienza svolta.
- Sostenere un colloquio di riammissione per le discipline non studiate nella scuola



ospitante o per le quali si ritenga necessaria un'integrazione, che si concentrerà sui contenuti essenziali delle discipline e sulle competenze indispensabili per poter affrontare la classe successiva, sulla base di quanto precedentemente indicato dal consiglio di classe nel Piano di apprendimento redatto prima della partenza.

Adempimenti da parte del Consiglio di Classe Prima della partenza

- Acquisire le informazioni presentate dallo studente attraverso l'allegato 1.
- Esprimere un parere motivato alla famiglia sull'idoneità dello studente a vivere un'esperienza scolastica all'estero e a reinserirsi successivamente con profitto in classe.
- Analizzare i punti di forza e di debolezza della preparazione di base dello studente, e formulare un percorso essenziale di studio o Piano di apprendimento, focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, corredato di indicazioni su attività didattiche da svolgere eventualmente anche durante il soggiorno all'estero.
- Individuare un docente di riferimento (tutor) che supporti l'alunno durante l'esperienza e ne coordini il rientro.

Durante il soggiorno studio

- Contando in modo particolare sull'azione del tutor, ma coinvolgendo anche gli altri studenti della classe, effettuare con lo studente scambi di informazioni sulle esperienze culturali e sui momenti significativi della vita di classe e sull'esperienza che sta vivendo all'estero;

Al termine del soggiorno studio:

- Acquisire e valutare la documentazione scolastica prodotta dalla scuola ospitante e fatta pervenire alla scuola a cura della famiglia dello studente



- Fissare la data del colloquio di riammissione, nel quale l'alunno presenterà l'esperienza del percorso svolto all'estero (anche sulla base della relazione presentata) e potrà dimostrare di avere acquisito obiettivi di conoscenza e di competenza considerati irrinunciabili per affrontare la classe successiva, come indicato dal Piano di apprendimento redatto. Si precisa che il ricorso a prove integrative scritte è da considerarsi eccezionale e dovrà essere motivato e che i docenti del Consiglio di classe possono decidere di valutare contenuti e competenze disciplinari anche attraverso nuclei tematici comuni precedentemente definiti al fine di valutare competenze, coerenza logica e conoscenze irrinunciabili per il proseguimento del percorso scolastico.

Nel caso di carenze importanti, il recupero dei contenuti fondamentali e la relativa verifica potranno essere portate a termine entro la fine del bimestre del quinto anno.

- Attribuire il credito scolastico relativo all'anno frequentato all'estero sulla base: del monitoraggio effettuato dai docenti durante tutto il periodo di permanenza all'estero;

- delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante;
- degli esiti del colloquio;
- degli esiti delle prove sui contenuti disciplinari oggetto di eventuali integrazioni

Si precisa che, nel caso di riscontro di carenze da verificare successivamente all'inizio dell'anno scolastico e comunque entro il I bimestre- l'attribuzione del credito scolastico viene differito alla seduta del mese di novembre.

Brevi periodi di studio o formazione all'estero

Tutte le procedure sopra riportate restano valide anche nel caso di brevi periodi studio trascorsi all'estero.

In questi casi, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione intermedia, valuterà l'alunno



prendendo in considerazione, per le materie comuni, i voti attribuiti dalla scuola straniera mentre, per le materie non presenti nel curriculum, procederà ad una verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali (come definito nel Piano di apprendimento predisposto prima della partenza).

Per questi studenti potrebbe risultare opportuno lo svolgimento di eventuali attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti, in analogia alle iniziative promosse per tutti gli studenti per i quali vengono riscontrate insufficienze al termine del periodo valutativo.

protocollo passaggi

Trasferimenti studenti provenienti da altre scuole

In merito alle procedure più generali per effettuare il passaggio di scuola o di indirizzo, in corso d'anno o a fine anno, si rimanda al protocollo allegato.

Allegato:



PROTOCOLLO PASSAGGI (2).pdf

Regolamento Carriera Alias-ELPIS

Il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, ha adottato il regolamento allegato.

Allegato:

carriera-alias-elpis-regolamento-signed.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.P. - E. FALCK (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione

Al fine di rafforzare la dimensione internazionale dell'istruzione tecnica e fornire una preparazione tecnico-professionale competitiva a livello internazionale finalizzata a facilitare l'occupabilità dei lavoratori e favorire la mobilità transnazionale, sono previste misure funzionali al rafforzamento della dimensione internazionale, quali: l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, incluse le microlingue di settore, l'internazionalizzazione del curriculum di istituto, il sostegno al conseguimento delle certificazioni linguistiche, progetti europei ed internazionali, programmi di gemellaggi a distanza. Altre misure possono essere realizzate all'estero: scambi internazionali, stage, tirocini e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, esperienze di studio e mobilità studentesca in paesi stranieri.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione scuola-lavoro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO AL FALCK

Approfondimento:

La scuola ha attivato un percorso sulla piattaforma eTwinning in collaborazione con scuole della UE dal titolo

PEER KINDNESS INITIATIVE - eTwinning project

Il progetto mira a promuovere la gentilezza tra pari, l'empatia e una comunicazione libera da pregiudizi tra gli studenti delle scuole superiori. Gli studenti esploreranno come piccoli



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

atti di gentilezza possano trasformare la vita scolastica, le amicizie e la società. Utilizzando strumenti digitali come Canva, Padlet e StoryJumper, creeranno poster, brevi video, storie digitali e podcast. Al termine del progetto, tutti i partner collaboreranno alla realizzazione di un "Manifesto Internazionale della Gentilezza" multilingue e all'organizzazione di una mostra online.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.P. - E. FALCK (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM: PIU' COMPETENZE CON IL DIGITALE ED IL MAKING**

Attraverso il progetto STEM: PIU' COMPETENZE CON IL DIGITALE ED IL MAKING si vuole migliorare e accrescere le competenze tecniche e professionali delle studentesse e degli studenti del nostro Istituto grazie all'acquisizione di nuovi strumenti digitali capaci di semplificare e sostenere sia l'apprendimento che l'insegnamento delle discipline STEM, offrendo così la possibilità di ampliare le competenze e di conseguenza le opportunità lavorative.

L'azione si focalizza sulla formazione di docenti e studentesse e studenti per l'utilizzo di stampanti 3D, droni e altra strumentazione che faciliti l'apprendimento di materie STEM e il pensiero computazionale. Detta azione propedeutica ad altre attività legate alle discipline STEM entreranno a far parte del percorso formativo di studentesse e studenti anche alla luce dei nuovi percorsi ITS e alle nuove professioni digitali, favorendo anche percorsi di PCTO nell'ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Dettaglio plesso: I.P. - E. FALCK

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM: PIU' COMPETENZE CON IL DIGITALE ED IL MAKING**

Attraverso il progetto STEM: PIU' COMPETENZE CON IL DIGITALE ED IL MAKING si vuole migliorare e accrescere le competenze tecniche e professionali delle studentesse e degli studenti del nostro Istituto grazie all'acquisizione di nuovi strumenti digitali capaci di semplificare e sostenere sia l'apprendimento che l'insegnamento delle discipline STEM, offrendo così la possibilità di ampliare le competenze e di conseguenza le opportunità lavorative.

L'azione si focalizza sulla formazione di docenti e studentesse e studenti per l'utilizzo di stampanti 3D, droni e altra strumentazione che faciliti l'apprendimento di materie STEM e il pensiero computazionale. Detta azione propedeutica ad altre attività legate alle discipline STEM entreranno a far parte del percorso formativo di studentesse e studenti anche alla luce dei nuovi percorsi ITS e alle nuove professioni digitali, favorendo anche percorsi di PCTO nell'ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Moduli di orientamento formativo

I.P. - E. FALCK (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nelle classi prime le attività saranno svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica e le attività legate alle UDA già deliberate, su temi legati al mondo del lavoro, degli studi universitari e degli ITS.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività didattiche collegate a progetti sul tema dell'orientamento e/o alle UDA su temi legati al mondo del lavoro, degli studi universitari e degli ITS



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Nelle classi seconde le attività saranno svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica e le attività legate alle UDA già deliberate, su temi legati al mondo del lavoro, degli studi universitari e degli ITS.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Attività didattiche collegate a progetti sul tema dell'orientamento e/o alle UDA su temi legati al mondo del lavoro, degli studi universitari e degli ITS

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

All'interno delle 30 ore possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università e con le azioni orientative degli ITS Academy. I moduli curricolari sono divisi in: a) 10/15 ore di attività di PCTO relative ad ambiti professionali e/o di studi specifici; b) 10/12 ore di Attività collegate alle UDA di indirizzo (socio sanitario, servizi culturali e dello spettacolo, servizi commerciali); c) 10/8/5 ore di incontri/attività di orientamento visite open day Università etc. anche in base a specifici interessi espressi dal gruppo di studentesse e studenti negli incontri con il tutor di riferimento (in merito a questo ultimo modulo si è già predisposta una scheda che studentesse e studenti compileranno in base ai propri interessi).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività collegate alle UDA di indirizzo (socio sanitario, servizi culturali e dello spettacolo, servizi commerciali)



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

All'interno delle 30 ore possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università e con le azioni orientative degli ITS Academy. I moduli curricolari sono divisi in: a) 10/15 ore di attività di PCTO relative ad ambiti professionali e/o di studi specifici; b) 10/12 ore di Attività collegate alle UDA di indirizzo (socio sanitario, servizi culturali e dello spettacolo, servizi commerciali); c) 10/8/5 ore di incontri/attività di orientamento visite open day Università etc. anche in base a specifici interessi espressi dal gruppo di studentesse e studenti negli incontri con il tutor di riferimento (in merito a questo ultimo modulo si è già predisposta una scheda che studentesse e studenti compileranno in base ai propri interessi).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività collegate alle UDA di indirizzo (socio sanitario, servizi culturali e dello spettacolo, servizi commerciali)



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

All'interno delle 30 ore possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università e con le azioni orientative degli ITS Academy. I moduli curricolari sono divisi in: a) 10/15 ore di attività di PCTO relative ad ambiti professionali e/o di studi specifici; b) 10/12 ore di Attività collegate alle UDA di indirizzo (socio sanitario, servizi culturali e dello spettacolo, servizi commerciali); c) 10/8/5 ore di incontri/attività di orientamento visite open day Università etc. anche in base a specifici interessi espressi dal gruppo di studentesse e studenti negli incontri con il tutor di riferimento (in merito a questo ultimo modulo si è già predisposta una scheda che studentesse e studenti compileranno in base ai propri interessi).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività collegate alle UDA di indirizzo (socio sanitario, servizi culturali e dello spettacolo, servizi commerciali)



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione scuola-lavoro

Attività di formazione scuola-lavoro

Il progetto di formazione scuola-lavoro è stato inteso come l'occasione per iniziare una trasformazione del metodo di apprendimento degli studenti. L'idea progettuale, dunque è quella di offrire un percorso formativo che consenta di vedere, sperimentare e approfondire nel concreto il percorso di studi e offrire agli studenti un contatto concreto con il mondo del lavoro sociale, con le figure professionali del settore e le diverse utenze. Le finalità del progetto sono da un lato quelle di favorire nello studente la progressiva acquisizione del sapere, saper fare e saper essere, coerenti con l'indirizzo di studi; dall'altro quello di offrire allo studente occasioni di motivazione - rimotivazione allo studio, alla formazione permanente e alla professione sociale.

All'interno del sistema educativo le attività di formazione scuola-lavoro, che si svolgono a partire dal terzo anno scolastico, sono indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'ordinamento. Tali attività sono predisposte tenendo conto dell'obiettivo di ancorare la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi all'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

Gli obiettivi della formazione scuola-lavoro sono i seguenti:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.

Il progetto d'Istituto prevede le seguenti attività:

- Co-progettazione da sviluppare con le strutture ospitanti (per gli indirizzi Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e Servizi commerciali), con Enti e soggetti committenti (per l'indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo).
- Armonizzazione delle competenze acquisite all'interno del percorso scolastico di raccordo con quelle che gli studenti potrebbero apprendere in ambito lavorativo.
- Identificazione delle prestazioni che rappresentano l'obiettivo formativo e altro non sono che quanto allo studente sarà richiesto di fare durante l'esperienza di formazione scuola-lavoro, funzionale a far



sviluppare le competenze richieste.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti vengono valutati dai tutor esterni e interni attraverso apposite rubriche di valutazione.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazioni linguistiche e stage linguistico-lavorativi in Europa

L'istituto organizza corsi di lingue utili al conseguimento di certificazioni linguistiche che fanno riferimento al QCER. Al fine di promuovere l'acquisizione di competenze linguistiche e di cittadinanza, viene inoltre organizzato, con cadenza annuale, uno stage all'estero, che prevede la visita al Parlamento europeo di Strasburgo. Lo scopo è l'acquisizione di competenze di autonomia personale, cittadinanza europea e imprenditorialità, attraverso lo studio e l'utilizzo della lingua straniera, intesa come strumento e veicolo per la realizzazione personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Acquisizione di competenze di autonomia personale, cittadinanza europea e imprenditorialità, attraverso lo studio e l'utilizzo della lingua straniera, intesa come strumento e veicolo per la



realizzazione personale e sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Educazione alla salute

Educare alla salute significa orientare gli utenti ad agire comportamenti che favoriscano, appunto, la salute come benessere bio-psicosociale e come risorsa individuale e collettiva allo stesso tempo. Nell'ambito di una scuola secondaria di secondo grado tale progettazione riveste ancora più importanza dato l'aumento di fattori di rischio connessi al periodo adolescenziale (dal bullismo/cyberbullismo, alle dipendenze da droghe e/o alcol, alle malattie sessualmente trasmissibili, alla gestione non adeguata della propria corporeità, ecc.). I risultati attesi attengono alla possibilità/volontà di modificare gli stili di vita degli studenti dell'Istituto; essi si basano sulle Life Skills (letteralmente "abilità di vita", definite dall'OMS come competenze cognitivo-comportamentali che favoriscono comportamenti adattivi e salutogeni) e, allo stesso tempo, le rinforzano producendo un circolo virtuoso che la scuola deve comprendere nelle proprie finalità educative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Orientare gli studenti verso comportamenti che favoriscano la salute come benessere bio-



psicosociale e come risorsa individuale e collettiva, modificando stili di vita dannosi. Potenziare le Life Skills (letteralmente "abilità di vita", definite dall'OMS come competenze cognitivo-comportamentali che favoriscono comportamenti adattivi e salutogeni).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività di prevenzione, intervento e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

L'istituto promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo, sulla comunicazione non ostile e sulla cittadinanza digitale consapevole, anche attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi rivolti agli studenti da parte dei servizi socioeducativi territoriali, delle Forze dell'Ordine oppure attraverso attività di peer education. Il Dirigente Scolastico individua un docente in qualità di Referente d'Istituto per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e una taskforce a suo supporto, composta dalla referente del progetto legalità, dai collaboratori del Dirigente e ovviamente dal Dirigente stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare e realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Traguardo

Diminuzione delle sanzioni disciplinari e innalzamento della media del voto di comportamento

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti riguardo le tematiche del bullismo e del cyberbullismo, al fine di contrastare la diffusione di questi fenomeni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Viaggi d'istruzione a Strasburgo / Roma

Ogni anno sono organizzati, per le classi quinte e quarte, due viaggi di istruzione con le seguenti mete: Strasburgo e Roma. La nostra scuola partecipa ad un progetto didattico di formazione europea, che propone ogni anno la visita a Strasburgo al Palazzo «Louise Weiss», sede del Parlamento Europeo. Agli studenti è data l'opportunità di assistere a una seduta plenaria del Parlamento europeo e partecipare a una lezione tenuta da un funzionario. L'obiettivo principale dell'attività è l'acquisizione di una cittadinanza europea attiva. Proprio per l'alta valenza formativa, il viaggio si configura come uno stage all'estero e rientra tra le attività di PCTO. Gli studenti hanno inoltre l'opportunità di partecipare ogni anno a un viaggio d'istruzione con meta Roma, per visitare i Palazzi della politica italiana ed europea (le due camere, il Quirinale e altre sedi istituzionali). I viaggi d'istruzione sono stati progettati per offrire agli studenti un percorso didattico alternativo, volto al consolidamento delle seguenti competenze chiave europee: • competenza multilinguistica; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

I viaggi d'istruzione sono stati progettati per offrire agli studenti un percorso didattico alternativo, volto al consolidamento delle seguenti competenze chiave europee: • competenza multilinguistica; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● eTwinning (ERASMUS+)

eTwinning, che rientra tra le azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, si configura come una community europea di insegnanti; prevede una piattaforma informatica che coinvolge i docenti, facendoli conoscere e collaborare, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di migliorare l'offerta formativa del nostro Istituto attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Metodologie operative

Cinema



	Aula immersiva
	Web radio
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Educazione stradale

Non chiudere gli occhi è un progetto di educazione stradale a cura di Autostrade finalizzato alla promozione tra i giovani studenti delle scuole secondarie di secondo grado della cultura della prevenzione nell'ambito dell'educazione stradale. Il progetto è stato inserito nei percorsi tematici di Educazione Civica previsti per le classi terze ed è stato incluso nella realizzazione di alcune unità di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Progettare e realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Traguardo

Diminuzione delle sanzioni disciplinari e innalzamento della media del voto di comportamento

Risultati attesi

L'obiettivo dell'unità di apprendimento è finalizzato allo sviluppo di una coscienza critica in merito ai sistemi di mobilità sulla strada.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Educazione alla legalità

Il progetto di educazione alla legalità permette agli studenti la possibilità di confrontarsi con associazioni, Enti e realtà del territorio che si occupano di temi relativi alla lotta alla criminalità e alle mafie. In particolare l'Istituto collabora con l'associazione Libera. L'Istituto Enrico Falck ha inoltre partecipato e partecipa a diversi progetti organizzati dai Comuni di Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e Cologno Monzese sul tema della legalità e della prevenzione e della lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti come il progetto "Scuole sicure". Anche sul tema del Bullismo e del Cyberbullismo l'Istituto Falck ha collaborato con le Istituzioni (Carabinieri, Comune di Cologno Monzese, ATP Milano) per progetti di prevenzione. Numerosi negli anni sono stati incontri con autori, visioni di spettacoli teatrali sul tema della legalità e incontri con



esperti del settore in luoghi deputati alla difesa della legalità (Tribunali, carceri, ecc...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Permettere agli studenti di confrontarsi con associazioni, enti e realtà del territorio che si occupano di temi relativi alla lotta alla criminalità e alle mafie e sviluppare la cultura della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "Competenze in campo"

Il progetto ha lo scopo di fornire alcune competenze trasversali della vita scolastica, attraverso interventi di recupero delle aree esterne della scuola. Scopo del progetto è quello di: -valorizzare e personalizzare una parte dell'area verde esterna; -svolgere una attività didattica all'aria aperta; -sensibilizzare e responsabilizzare la componente studenti attraverso la presa in cura di una parte scolastica comune; -migliorare i rapporti all'interno della classe e con i docenti; -sviluppare un comportamento collaborativo e rispettoso delle regole; -offrire una attività laboratoriale fisica e concreta, a contatto con la terra - mantenere e rispettare un bene comune scolastico; -



partecipazione a "Forestami", progetto di piantumazione promosso dalla Città Metropolitana di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-sensibilizzare e responsabilizzare la componente studenti attraverso la presa in cura di una parte scolastica comune; -migliorare i rapporti all'interno della classe e con i docenti; -sviluppare un comportamento collaborativo e rispettoso delle regole;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Percorso teatrale: "Scegliere le ghiande"

"Scegliere le ghiande" è un laboratorio teatrale che coinvolge due classi quinte dell'IP Falck di Cinisello Balsamo e persone con disabilità intellettiva che frequentano i servizi della Cooperativa sociale Arcipelago.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Acquisizione di competenze di cittadinanza e sociali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Festival dell'audiovisivo

Il nostro istituto propone l'organizzazione di un festival dell'audiovisivo, al quale gli istituti scolastici del contesto territoriale partecipano sia attraverso l'invio di filmati (cortometraggi e/o altre tipologie di prodotti audiovisivi) sia in qualità di spettatori. Le attività organizzative e di produzione dei filmati rientrano tra quelle previste per i PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Implementazione delle attività di PCTO e supporto all'acquisizione delle competenze di indirizzo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cinema
------------	--------

● Corso certificazione ICDL (AICA)

Il corso, rivolto a docenti, studenti e personale ATA è articolato in sette moduli: -Concetti di base del computer (Computer Essentials). -Concetti fondamentali della rete (Online Essentials). -Word elaborazione testi (Word processing). -Foglio elettronico (Spreadsheets). -Collaborazione in rete (Online Collaboration). -Sicurezza Informatica (IT Security). -Power Point strumenti di presentazione (Presentation).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Portare gli studenti al conseguimento di competenze informatiche potenziate e ufficialmente certificate

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Corsi di lingua italiana L2

Corsi di lingua italiana L2 per studenti NAI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione degli studenti provenienti da altra nazioni; contrastare la dispersione scolastica; potenziare le competenze di base e trasversali; migliorare i risultati degli studenti nelle prove di italiano standardizzate (Invalsi); contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Corsi di recupero

Corsi di recupero in orario pomeridiano rivolti a tutti gli studenti con valutazioni insufficienti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre il numero di studenti con carenze; migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate (Invalsi); contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Occhio di Falcko"

Realizzazione di una rivista scolastica realizzata dagli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Potenziare l'acquisizione di competenze valorizzando la didattica laboratoriale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Olimpiadi d'Istituto

Con la collaborazione dei docenti di Scienze Motorie si organizzano campionati studenteschi tra le tre sedi. Vengono individuate alcune specialità tra pallavolo, calcetto, basket, pallamano. Per le attività vengono utilizzate le palestre delle tre sedi e/o strutture pubbliche esterne previo accordo con gli Enti locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore interazione tra studentesse e studenti dei differenti Plessi, potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, allo sport anche agonistico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto Radio-giornale Falck

Attraverso questo progetto gli studenti, organizzati in una vera e propria redazione giornalistica, realizzeranno un tg radiofonico che sarà trasmesso attraverso il canale di filodiffusione dell'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli studenti, attraverso un approccio laboratoriale, impareranno a gestire e trasmettere nel



modo corretto le informazioni, attraverso un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Progetto "Oltre il banco!"

"Oltre il Banco!" è un evento che vuole valorizzare il lavoro svolto dagli studenti e dalle studentesse durante l'anno scolastico, attraverso una mostra dei manufatti che vengono realizzati in occasione delle unità didattiche di apprendimento o dei progetti affini. Questo progetto mira a potenziare le competenze organizzative, creative e collaborative delle studentesse e degli studenti rendendo visibili i risultati del loro lavoro non solo alla comunità scolastica, ma anche alle famiglie. L'evento si terrà in concomitanza con il "Festival dei Corti Enrico Falck" a Sesto San Giovanni, e offrirà un percorso espositivo che stimolerà riflessioni e confronti su varie tematiche sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Potenziare le competenze organizzative, creative e collaborative delle studentesse e degli studenti rendendo visibili i risultati del loro lavoro non solo alla comunità scolastica, ma anche alle famiglie

● OLIMPIA@SCHOOL 2025 - 2026

Olimpia@School è un progetto promosso da Olimpia Milan, o in collaborazione con Comunità Nuova Onlus, Plenitude, Gi Group e l'Ufficio X Ambito Territoriale di Milano. Il progetto, riservato alle scuole secondarie di II grado della Città Metropolitana di Milano, mira ad avvicinare al mondo dello sport gli studenti e le studentesse delle scuole milanesi, non solo con un approccio tecnico ed educativo ma anche attento alla sostenibilità e all'efficienza energetica, con una visione orientata al mondo del lavoro e in particolare all'organizzazione dei diversi ambiti di una società sportiva professionistica. Scopo del progetto è veicolare in modo immediato valori importanti legati al mondo dello sport quali la collaborazione, lo spirito di gruppo, il rispetto delle regole, la sana competizione, il rispetto dell'avversario, il senso di appartenenza, con attenzione all'impatto ambientale ed ecologico. Infine, la struttura del percorso offre l'occasione di scoprire e valorizzare le potenzialità e i talenti individuali con l'obiettivo di metterli al servizio del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare e realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Traguardo

Diminuzione delle sanzioni disciplinari e innalzamento della media del voto di comportamento

Risultati attesi

Potenziare l'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza, promuovendo valori quali la collaborazione, lo spirito di gruppo, il rispetto delle regole, la sana competizione, il rispetto dell'avversario, il senso di appartenenza, con attenzione all'impatto ambientale ed ecologico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto "ART. 11"

Il Progetto "ART. 11" si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sul tema della pace

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare e realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Traguardo

Diminuzione delle sanzioni disciplinari e innalzamento della media del voto di comportamento

Risultati attesi



Sensibilizzare gli studenti in riferimento alla tematica e potenziare lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi primo soccorso

Il progetto "Olimpiadi di primo soccorso" è volto a implementare lo sviluppo di competenze tra gli studenti; soprattutto per gli studenti dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" tale attività rappresenta una possibilità di formazione utile sia in ottica orientativa che lavorativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre il tasso di abbandono scolastico

Traguardo

Il tasso di abbandono sarà ridotto nelle classi seconde e terze

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare e realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Traguardo

Diminuzione delle sanzioni disciplinari e innalzamento della media del voto di comportamento

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare l'indice di occupazione degli studente che non proseguono gli studi

Traguardo

Incrementare l'indice di occupazione dei diplomati

Risultati attesi

Supporto all'acquisizione di competenze nell'ottica del lifelong-learning; formazione degli studenti sia in ottica orientativa che lavorativa



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PEER KINDNESS INITIATIVE - eTwinning project

Il progetto mira a promuovere la gentilezza tra pari, l'empatia e una comunicazione libera da pregiudizi tra gli studenti delle scuole superiori. Gli studenti esploreranno come piccoli atti di gentilezza possano trasformare la vita scolastica, le amicizie e la società. Utilizzando strumenti digitali come Canva, Padlet e StoryJumper, creeranno poster, brevi video, storie digitali e podcast. Al termine del progetto, tutti i partner collaboreranno alla realizzazione di un "Manifesto Internazionale della Gentilezza" multilingue e all'organizzazione di una mostra online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare e realizzare percorsi formativi in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile e la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità

Traguardo

Diminuzione delle sanzioni disciplinari e innalzamento della media del voto di comportamento

Risultati attesi

Promuovere l'empatia e il rispetto nelle scuole e nelle comunità. Verrà inoltre realizzata una rivista digitale (e-magazine) che includerà riflessioni degli studenti, interviste e lavori artistici. Il progetto si concluderà con una mostra internazionale online in cui tutti i prodotti digitali — poster, brevi video, podcast e storie digitali — saranno condivisi pubblicamente su TwinSpace. Attraverso questi risultati, il progetto mira a: -migliorare l'empatia, la tolleranza e la consapevolezza sociale degli studenti; -rafforzare la comprensione interculturale e le competenze di collaborazione digitale; -incoraggiare le scuole ad adottare pratiche più inclusive e orientate alla gentilezza; -costruire partnership internazionali durature che promuovano sostenibilità e rispetto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Ti leggo-Treccani

Il progetto "Ti leggo", proposto da Treccani, punta a diffondere sul territorio nazionale la passione per la lettura e la cultura del libro attraverso laboratori didattici ed eventi. Gli obiettivi del progetto sono sviluppare un'efficace diffusione e promozione del libro e della lettura attraverso la realizzazione di una rassegna di iniziative culturali nel territorio nazionale al fine di valorizzare tutte le forme della lettura nel loro contesto sociale e nelle loro differenti pratiche di distribuzione e consumo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

Migliorare punteggio degli studenti in tutte le prove standardizzate



○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare l'indice di occupazione degli studentiche non proseguono gli studi

Traguardo

Incrementare l'indice di occupazione dei diplomati

Risultati attesi

Promuovere l'abitudine alla lettura e il suo valore sociale mediante diversi strumenti e supporti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso alla rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stata potenziata la rete d'istituto attraverso il cablaggio interno di tutti gli spazi delle tre sedi.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto organizza corsi di formazione per docenti e personale A.T.A. per il conseguimento della certificazione I.C.D.L. (International Certification of Digital Literacy).

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Approfondimento

L'Istituto si è dotato, anche attraverso bandi del Programma operativo nazionale (PON), del Piano Nazionale Scuola digitale (PNSD) e del PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) di un numero considerevole di device e di una piattaforma per la didattica a distanza (G-suite di Google), con l'obiettivo di promuovere pratiche didattiche innovative; a tal fine sono state proposte anche attività di formazione per docenti, studenti e personale ATA.

Per implementare la didattica "attiva" sono stati predisposti dei "laboratori mobili", in grado di trasformare qualsiasi aula in un laboratorio multimediale, grazie all'utilizzo di device di ultima generazione, capaci di coniugare performabilità e facilità di trasporto.

La nostra scuola ha adottato un Curricolo digitale d'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2025/2026 ed aderisce al Piano nazionale scuola digitale, perseguendo i seguenti obiettivi:

- Digitalizzazione amministrativa della scuola;
- Potenziamento della rete;
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring your own device);
- Supporto all'acquisizione di competenze digitali da parte degli studenti;
- Predisposizione e coordinazione di attività di formazione per il personale scolastico;
- Potenziamento della dotazione informatica;

Tali obiettivi sono stati raggiunti attraverso le seguenti azioni del PNSD:

- Laboratori virtuali -Realizzazione di azioni di inclusione digitale.



- "Spazi laboratoriali e strumenti digitali per le STEM".

L'istituto ha attuato inoltre un notevole potenziamento della dotazione informatica anche attraverso la partecipazione ai seguenti progetti del Programma operativo nazionale (PON):

-PON- FESR -Smart class Falck- Realizzazione di smart class per la scuola secondaria;

-PON-FSE -Scuola per tutti- Supporto per libri di testo digitali e kit scolastici;

-PON FSE e FDR-Incontrarsi a scuola - Apprendimento e socialità;

-PON FESR REACT EU-Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

- PON FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Al fine di potenziare ulteriormente la dotazione informatica e tecnologica e migliorare le competenze digitali di studenti e docenti sono stati attivati i seguenti progetti del PNRR:

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, D.M. 218/2022 (M4C1I3.2-2022-961-P-18467);

- Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, D.M. 218/2022 (M4C1I3.2-2022-962-P-18251);

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023, M4C1I2.1-2023-1222-P-40948);

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali, D.M. 65/2023 (M4C1I3.1-2023-1143-P-40149);

- Spazi e strumenti digitali per le STEM (M4C1I3.2-STEM-P-3762).

La nostra scuola ha adottato inoltre un Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, che definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. - E. FALCK - MIRC12000G

I.P. - E. FALCK (SUCCURSALE) - MIRC12001L

I.P. - E. FALCK (SUCCURSALE) - MIRC12002N

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti ha deliberato una griglia di valutazione per l'assegnazione dei voti in tutte le discipline dei piani di studio (in allegato).

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE DISCIPLINE PTOF 25-28.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti ha deliberato una rubrica di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica (in allegato).

Allegato:

Rubriche valutazione Educazione civica-Tutte le classi.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Ad ogni scrutinio ciascun Consiglio di classe attribuisce collegialmente un voto per il comportamento dello studente. Si allega la griglia per l'attribuzione del voto di comportamento per definire il quale il Consiglio di Classe tiene conto di almeno tre descrittori.

Allegato:

Griglia valutazione condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe tengono conto dei seguenti indicatori:

- 1) scostamento rispetto alla situazione di partenza (miglioramento o peggioramento del profitto);
- 2) partecipazione attiva alle lezioni ed impegno profuso;
- 3) partecipazione attiva ad iniziative di recupero/sostegno in itinere.

Sono considerate anche la possibilità di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e l'acquisizione di un metodo efficace di studio.

La decisione definitiva deve derivare da una valutazione ampia e articolata, all'interno del consiglio di classe, che tenga anche conto dell'appartenenza al biennio o al triennio e delle caratteristiche specifiche dell'indirizzo frequentato.

In particolare per l'ammissione dal primo al secondo anno degli indirizzi professionali, in riferimento alla Riforma dei Nuovi Professionali, questa può avvenire anche in presenza di insufficienze in diverse discipline e avverrà con revisione del PFI.

La non ammissione dal primo al secondo anno avverrà solo in presenza di insufficienze nella maggior parte e comunque più della metà delle discipline attribuite.

Per le classi successive si procede a sospensione del giudizio per studenti che presentino un'insufficienza grave in una disciplina e/o non grave in una o più discipline (fino a un massimo di 4 discipline), tale da non determinare comunque una carenza grave nella preparazione complessiva.

Al termine delle attività didattiche studentesse e studenti con le carenze si impegneranno a frequentare i corsi di recupero organizzati dalla scuola. Al termine degli stessi e comunque entro la



data del 31 agosto (come deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto) saranno effettuate le prove di recupero dei debiti formativi e gli scrutini.

Si procede a non ammissione all'anno successivo per studenti che presentino insufficienze gravi e diffuse, tali da determinare una carenza grave nella preparazione complessiva.

Criteri di deroga al 25% di assenze:

L'ammissione allo scrutinio di fine anno è subordinata alla frequenza effettiva dei 3/4 dell'orario scolastico previsto per quella specifica classe. (art.14 c.7 D.P.R.122/09). Tale disposizione è stata richiamata e integrata dal più recente Regolamento per la valutazione degli alunni (Artt. 2 e 14 DPR 122/09) e dalla C.M. 20 del 4 marzo 2011.

Il Collegio dei Docenti ha tuttavia fissato alcuni criteri di deroga a tale limite, per casi ritenuti eccezionali.

Le assenze non devono comunque impedire il sostanziale raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti dai rispettivi piani di studio.

I casi eccezionali sono da ritenersi legati a situazioni che hanno provocato impedimenti gravi, oggettivi, documentati e giustificati già durante l'anno scolastico, ad es. malattie rilevanti, viaggi per gravi motivi familiari nel Paese d'origine, ecc...

I casi di malattia gravissima (lunga ospedalizzazione, gravi patologie), devono essere tempestivamente segnalate, così che si possa progettare gli interventi opportuni.

Sarà cura quindi della famiglia, segnalare all'occorrenza il caso grave di impedimento alla frequenza scolastica, in modo precoce e tempestivo, producendo anche la documentazione di supporto, direttamente al coordinatore di classe o al coordinatore di sede. I dati saranno trattati in via riservata e solo per le finalità legate alla valutazione del limite di assenza. Sarà cura del genitore anche giustificare di volta in volta le assenze. Il genitore, quindi, dovrà produrre richiesta scritta di deroga al Dirigente Scolastico, allegando la documentazione e attendere di ricevere la relativa autorizzazione.

Non possono rientrare in tali deroghe, le assenze occasionali e "ordinarie": allergie stagionali, influenze, malesseri, ansietà da frequenza scolastica, ecc. che andranno tuttavia giustificate. La scuola si impegna, nella prima metà di dicembre e nella seconda metà di marzo, a fornire alle famiglie e agli studenti puntuale informazione in merito alla situazione complessiva delle assenze, per il tramite del tutor di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In merito ai criteri di ammissione all'esame di Stato si fa riferimento al D. Lgs n. 62, art. 12-18, del 13 aprile 2017,



"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" (GU n.112 del 16-5-2017 -Suppl. Ordinario n. 23) e successivi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I Consigli di Classe delle terze, quarte e quinte tengono conto, oltre che delle esperienze riconducibili all'indirizzo di studi seguito, anche di quelle riferibili alla formazione personale e civile dello studente. In particolare sono stati individuati alcuni criteri per l'attribuzione della banda alta della fascia di credito: 1. Partecipazione IRC/ progetto Alternativa con profitto di eccellenza (Ottimo) 2. Atleta di alto livello riconosciuto inserito sulla piattaforma scolastica 3. Partecipazione ed attività di orientamento interno ed esterno (almeno 3 Open day, 2 Campus, 1 ricevimento pomeridiano parenti) 4. Frequenza Corsi di formazione organizzati da Enti e Istituzioni universitarie MIM (frequenza non inferiore al 70%) 5. Attività continuativa di volontariato certificata da Enti e Associazioni del territorio (almeno 6 mesi) 6. Superamento Test di ammissione alle Facoltà universitarie (classi 4^a e 5^a) L'attribuzione del punteggio aggiuntivo nell'ambito della banda di oscillazione avrà luogo solo se il voto di comportamento assegnato sarà pari o superiore a nove decimi (come previsto dall'Ordinanza MIM n.0000067 del 31/03/2025) e in presenza di UNA fra le voci B,C,D,E,F, G, H.

Allegato:

Tabella attribuzione credito scolastico c.pdf

Durata e tipologia prove

Si allega tabella descrittiva relativa alle seguenti prove: prove-di valutazione ai fini della determinazione del voto unico negli scrutini intermedi e finali; esami preliminari; verifiche studenti con sospensione di giudizio.

Gli studenti con revisione del PFI a giugno (dal primo al secondo anno indirizzi professionali), parteciperanno ai corsi di recupero organizzati dalla scuola e successivamente si procederà al recupero in itinere con aggiornamento del PFI durante la classe seconda.

Si precisa che i criteri per la predisposizione delle prove per gli esami preliminari degli studenti privatisti sono i seguenti:

1)Criteri generali: somministrare una prova unica per ogni disciplina che consenta la valutazione globale della preparazione dello studente, articolata al suo interno con più esercizi/consegne in



modo da offrire al candidato più possibilità di esprimere il proprio livello di preparazione. In particolare, per gli studenti privatisti che sostengono l'esame preliminare solo per le discipline dell'ultimo anno, predisporre una prova a ventaglio (come si fa per l'Esame di Stato) con almeno due opzioni (es. analisi del testo, saggio breve ecc.);

2) Tipologia prove: uniformarsi alla tabella presente in allegato.

Allegato:

TABELLA DURATA E TIPOLOGIE PROVE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- L'Istituto realizza attività curriculari per favorire l'effettiva inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. E' stata avviata una revisione completa della procedura utilizzata per la stesura di PEI e PDP, che prevede l'utilizzo delle Piattaforme COSMI PEI e COSMI PDP; -I PEI/PDP sono aggiornati e formulati dal CdC, utilizzando criteri di personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti; -Il raggiungimento degli obiettivi relativi ai PEI e ai PDP viene monitorato in itinere e a fine anno. - La scuola realizza percorsi di lingua italiana per studenti stranieri di recente immigrazione (NAI). -La scuola ha redatto un modello di Piano personalizzato per favorire la frequenza e l'attività didattica degli studenti atleti di alto livello. -In caso di problematiche relative a documentati motivi di salute vengono attivati percorsi di istruzione a distanza e/o domiciliare. - Gli insegnanti di sostegno e curriculari utilizzano diverse metodologie per favorire l'inclusione: si garantisce la permanenza dello studente con disabilità in classe durante la totalità delle lezioni; si evitano il più possibile gli esoneri dalle materie, anche da quelle più tecniche come le professionalizzanti; compatibilmente con i contenuti delle diverse discipline, si effettuano lavori di gruppo; si programmano inoltre contenuti il più possibile affini a quelli della classe. - Presso il nostro istituto è attivo uno sportello di assistenza psicologico per studenti, genitori e personale scolastico. - La scuola offre corsi di recupero pomeridiani nelle discipline in cui molti studenti hanno un rendimento insufficiente. -Nel lavoro d'aula, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, vengono messi in campo diversi interventi: preparazione da parte del docente di materia o di sostegno di materiale semplificato; preparazione di mappe concettuali/schemi; utilizzo del computer con programma di videoscrittura e correttore ortografico per studenti che lo richiedono; utilizzo di sintesi audio dei libri di testo per studenti ipovedenti. -Gli interventi a supporto degli studenti con bisogni educativi speciali sono ugualmente diffusi nelle classi delle tre sedi e si sono rivelati per lo più efficaci. -L'Istituto ha aderito al progetto Peer to Peer dell'ATS Milano per la formazione di un gruppo di studenti delle classi terze, particolarmente dotati di capacità relazionali, per svolgere attività di educatori tra pari per gli alunni delle classi inferiori

Punti di debolezza:

- Gli esperti esterni (neuropsichiatri, assistenti sociali, ecc.) non sempre partecipano ai GLO e alle



riunioni del GLI, nonostante le richieste di coinvolgimento e gli inviti da parte della scuola

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il docente con l'incarico di Funzione strumentale BES coordina il processo di inclusione degli studenti, interagendo con tutte le figure coinvolte. Ogni anno viene effettuata una revisione completa della modulistica per PEI e PDP con la pubblicazione, sul sito della scuola, in una sezione dedicata. L'Istituto ha proposto percorsi di formazione rivolti ai docenti curricolari e di sostegno. I PEI/PDP sono aggiornati e formulati dal CdC periodicamente, in linea con la normativa vigente, monitorando il raggiungimento degli obiettivi in itinere e a fine anno. I docenti di sostegno e curricolari utilizzano diverse metodologie favorenti l'inclusione e, compatibilmente con i contenuti delle diverse discipline, si propone una programmazione di contenuti il più possibile affini a quelli della classe. Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si realizza attraverso le seguenti fasi: • Disamina della documentazione pervenuta dalla scuola secondaria di primo grado o dalla famiglia; • Colloquio con la famiglia e il referente all'area BES; • Osservazione a cura del Consiglio di Classe; • Convocazione del GLO per stabilire il tipo di programmazione da adottare e gli obiettivi da raggiungere; • Redazione del PEI a cura del Consiglio di Classe; • Discussione del PEI con



la famiglia e sottoscrizione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consigli di classe, famiglie, specialisti, associazioni, servizi educativi dei comuni di residenza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: le famiglie sono coinvolte durante tutte le fasi del processo educativo degli studenti, sin dall'ingresso presso la scuola secondaria di secondo grado, fino all'eventuale inserimento lavorativo protetto (nei casi di studenti con programmazione differenziata). Il contatto con le famiglie è così scandito: • Primo colloquio con il referente dell'area BES; • Partecipazione al GLO; • Discussione del PEI, redatto dal Consiglio di classe su indicazione di quanto stabilito durante il GLO, con il docente di sostegno e relativa sottoscrizione dello stesso; • Colloqui, su richiesta, con i docenti del Consiglio di classe; • Colloqui, su richiesta, con il docente di sostegno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto degli obiettivi stabiliti nel PEI. Nel caso la programmazione sia differenziata, il Consiglio di classe elaborerà delle griglie di valutazione ad hoc, per ogni singola disciplina o per eventuali progetti in essere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Durante la transizione dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado si garantirà una continuità di progettazione al fine di realizzare il successo formativo di ogni singolo studente. Tutti gli studenti parteciperanno alle attività previste dalle attività di formazione scuola-lavoro e nei casi di programmazioni differenziate si concorderanno con le strutture ospitanti i tempi di svolgimento e gli obiettivi realizzabili, coerenti con il progetto formativo. Inoltre, gli studenti parteciperanno a qualsiasi iniziativa di orientamento in uscita e in accordo con il Servizio educativo del Comune di residenza sarà garantita la collaborazione Scuola-Famiglia-Comune per eventuali inserimenti lavorativi protetti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring



- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

La scuola si attiva entro il quadro normativo della didattica domiciliare definito D.Lgs. 66/2017 (art.16 "Istruzione domiciliare") come modificato dal D.Lgs 96/2019 e le linee di indirizzo MIM del 2019, adottate con DM 461/2019, che si adottano in solido e il "Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale" ([https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare#:~:text=La%20Scuola%20in%20Ospedale%20garantisce,credere%20e%20a%20investire%20sul%](https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare#:~:text=La%20Scuola%20in%20Ospedale%20garantisce,credere%20e%20a%20investire%20sul%20)



Aspetti generali

L'Istituto Professionale Enrico Falck presenta tre sedi, collocate nei comuni di Sesto San Giovanni (sede centrale), Cinisello Balsamo e Cologno Monzese (sedi coordinate). Tutti gli Uffici (Presidenza, Ufficio del DSGA, Vicepresidenza, Segreterie) sono collocati presso la sede centrale di Sesto San Giovanni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico; realizzazione del PTOF; organizzazione, monitoraggio, valutazione delle attività e dei servizi offerti dall'Istituto; gestione, in collaborazione e a supporto del Dirigente, delle interazioni con il territorio; cura delle relazioni e delle comunicazioni con e tra docenti, studenti e famiglie; coordinamento del Comitato Tecnico-scientifico, del Nucleo interno di valutazione, dello Staff di Presidenza; supervisione e sostegno ai tutor di classe nello svolgimento dei loro compiti di "referenti di primo livello" per studenti, famiglie, docenti relativamente a proposte, necessità, problematiche della classe nel suo complesso.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	monitoraggio periodico svolgimento delle attività; confronto e omogeneizzazione delle linee di azione e gestione nelle tre sedi; raccordo tra colleghi operanti nelle sedi e la Dirigenza. Ne fanno parte stabilmente i collaboratori del Dirigente e i coordinatori di sede; partecipano a seconda degli argomenti in discussione le altre figure di riferimento. I componenti dello staff del DS sono i membri del NIV (Nucleo Interno di	4



	Valutazione) che operano su mandato del collegio alla redazione del PTOF e degli altri documenti strategici della scuola.	
Funzione strumentale	programmazione, attuazione, monitoraggio e verifica, consulenza per i colleghi, gli studenti, le famiglie, in collaborazione con il Dirigente e i suoi collaboratori di progetti e azioni dei vari settori. - Funzione strumentale area BES (Bisogni educativi speciali): area dell'inclusività, delle programmazioni differenziate con particolare attenzione alle necessità degli studenti con disabilità, con dsa, stranieri. - Funzione strumentale orientamento: progettazione e coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita. - Funzione strumentale certificazione crediti: attività di analisi, rilevazione e attestazione del possesso delle competenze minime per l'ingresso nei vari livelli (classi) del nostro indirizzo di studi; organizzazione di eventuali azioni di supporto al conseguimento delle stesse. - Funzione strumentale viaggi d'istruzione e uscite didattiche: progettazione, organizzazione e monitoraggio dei viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche	4
Capodipartimento	: Coordinamento delle programmazioni e dello svolgimento delle stesse di materie affini finalizzate al conseguimento di competenze comuni. Raccordo tra i gruppi di materia del dipartimento e il Comitato Tecnico scientifico di cui sono membri. Tutte le discipline sono raggruppate in sei dipartimenti: Umanistico, Linguistico, Scientifico, Professionalizzante socio-sanitario, Professionalizzante	6



	commerciale/dell'animazione turistico-sportiva, Professionalizzante servizi culturali e dello spettacolo.	
Responsabile di plesso	Gestione e coordinamento in sede delle attività curriculari e dei progetti integrativi. Cura delle relazioni e delle comunicazioni con e tra docenti, studenti e famiglie. Gestione, in collaborazione e a supporto del Dirigente, delle interazioni con il territorio.	3
Responsabile di laboratorio	Coordina la collaborazione tra docenti e assistenti di corrispondenza per la tenuta dei materiali, gli acquisti, la manutenzione; effettua un preciso e puntuale inventario di laboratorio e assicura la rilevazione delle presenze nei laboratori e la tenuta dei relativi registri.	7
Animatore digitale	collaborazione con il Dirigente scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; promozione e realizzazione di iniziative di lavoro, collaborazione e condivisione di esperienze sui temi del PNSD in modo ordinato con gli altri colleghi; promozione della novità digitale rendendo pubbliche pratiche efficaci non sempre all'attenzione dell'intero collegio dei docenti. Riconoscimento, grazie anche al RAV, dei punti di forza e debolezza della didattica del proprio istituto, con particolare riferimento alla didattica digitale, proponendo alla propria scuola la visione di cosa si possa fare di innovativo nei tre anni del PTOF.	1
Team digitale	Supporto alle attività proposte dall'Animatore digitale	3



Coordinatore dell'educazione civica	Progettazione e coordinamento delle attività previste dalla disciplina Educazione civica	1
Referente Educazione alla salute	Proposizione e organizzazione di attività di educazione alla salute.	1
Referente PFI e Uda	Monitoraggio e coordinamento elaborazione o revisione PFI.	1
Comitato tecnico-scientifico	Analisi e monitoraggio dell'effettivo e proficuo perseguimento degli obiettivi del PTOF; proposizione di azioni, iniziative, metodologie atte a meglio conseguirli; raccordo tra i Dipartimenti e la dirigenza.	8
Nucleo Interno Valutazione	Autovalutazione	4
Area della promozione della salute e contrasto al bullismo	Promozione salute e team antibullismo	6
Commissione elettorale	Coordina elezione Organi collegiali	2
Referente attività formazione scuola-lavoro	Organizzazione, coordinamento e monitoraggio attività di formazione scuola-lavoro; definizione del progetto complessivo di formazione scuola-lavoro; monitoraggio delle aziende in convenzione; promozione della necessaria trasversalità tra attività di formazione scuola-lavoro e curriculum didattico.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Attività di insegnamento e potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Attività di organizzazione e coordinamento in
sede coordinata; attività a supporto della
Funzione strumentale orientamento; Direttore
dipartimento professionalizzante Servizi per la
sanità e l'assistenza sociale
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1

A026 - MATEMATICA

Attività di coordinamento e gestione prove
Invalsi; FS Certificazione crediti; referente PFI;
attività di potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento, potenziamento,
organizzazione; FS Orientamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

• Organizzazione

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Potenziamento; collaboratore del DS con
funzione vicaria
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

un docente collaboratore del Ds; un docente
vice coordinatore di sede
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Supervisione dei servizi amministrativo-contabili, cura dell'organizzazione degli stessi. In autonomia operativa e responsabilità diretta, definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Sostegno al Dirigente nelle proprie funzioni organizzative ed amministrative.

Ufficio acquisti

Coordina e organizza l'esecuzione delle operazioni di acquisto in base alle richieste pervenute e autorizzate dal Dirigente, dal DSGA e dagli Organi competenti. Rilevazioni e tenuta dei registri per rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni. Gestione acquisti, con relativi aggiornamenti delle dichiarazioni per tracciabilità flussi e aggiornamento richieste Durc; collaborazione con DS e DSGA per gestione bandi, convenzioni e incarichi di collaborazione. Supporto al D.S.G.A. per: liquidazione competenze principali per personale a T.D. e accessorie al personale a T.I. e T.D.; liquidazione compensi esami; liquidazione compensi ad esperti esterni (lavoratori autonomi, ecc.); versamenti di tutti i contributi assistenziali e previdenziali, ritenute erariali e IRAP. Eventuale dichiarazioni IRAP e 770. Eventuale trasmissione dei dati riguardanti Emens/Inps e DMA, Entratel e conguagli fiscali per MEF. Inserimento all'Albo on-line per il proprio settore e aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente.



Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Referente e operatore amministrativo per registro elettronico. Tenuta dei fascicoli alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Tenuta documenti in base alla D.Lgs 196/03. Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie. Gestione uscite didattiche e attività sportive. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro.

Ufficio per il personale

Predisposizione e gestione graduatorie del personale, valutazione domande supplenti docenti ed ATA e relativa gestione dati informatizzati. Gestione delle pratiche connesse al reclutamento del personale supplente, docente e ATA; individuazione e convocazione. Compilazione graduatorie interne e individuazione soprannumerari. Ricostruzioni di carriera. Pratiche pensioni. Conteggio ferie incaricati annuali, supplenti temporanei e decreti relativi alla disoccupazione e TFR. Tenuta fascicoli personali e documenti, in base alla D.Lgs 196/03, di tutto il personale docente e ATA. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione e gestione amministrativa dell'eventuale periodo di prova. Predisposizione documenti relativi a nomine al personale. Registrazione assenze, emissioni decreti, visite fiscali, congedi e aspettative, diritto allo studio, autorizzazione delle libere professioni. Gestione delle pratiche relative a contratti di assunzione, part-time, trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni. Pratiche causa di servizio. Emissione, previo controllo dei documenti giacenti in fascicolo, dei certificati di servizio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.ipfalck.edu.it/index.php/modulisticastudfam>

Monitoraggio assenze senza messaggistica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuole che promuovono salute: promozione della salute nel contesto scolastico: serie di attività intraprese per migliorare e/o proteggere la salute di tutti i soggetti della comunità scolastica, "politiche per una scuola sana, ambienti scolastici come luoghi di benessere fisico e sociale, curricula educativi per la salute, collegamenti e attività comuni con altri servizi rivolti alla cittadinanza e con i servizi sanitari".

Denominazione della rete: Rete ambito 23: formazione del personale.



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Educazione stradale a scuola.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Di nuovo insieme": Rete con ISS Leonardo da Vinci di Cologno Monzese

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Di nuovo insieme": Rete con ISS Leonardo da Vinci di Cologno Monzese

Denominazione della rete: Erasmus+

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete degli istituti professionali dei servizi socio-sanitari nazionale.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo riorientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il presente Accordo si intende definire un quadro di collaborazione tra l'Istituto "Falck" e il Liceo



"Casiraghi" di Cinisello Balsamo, con l'obiettivo di promuovere un'attività di sperimentazione che prevede le seguenti fasi:

1. Stesura di un patto formativo con gli studenti e le famiglie a cura della commissione orientamento e del Cdc che preveda un percorso di riflessione sulla scelta scolastica e su un possibile riorientamento verso altro indirizzo di studi presenti all'interno delle proposte formative dell'Istituto Falck;
2. Coprogettazione a cura delle Commissioni Orientamento di moduli dedicati all'approfondimento dei nuclei fondanti delle materie di indirizzo rivolti agli studenti anche attraverso percorsi laboratoriali peer to peer;
3. Individuazione di percorsi di affiancamento all'approfondimento individuale degli studenti per la preparazione di esami integrativi finalizzati al passaggio ad altro Istituto.

Denominazione della rete: RETE CONSORZIO CEV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo composta con gli Istituti Liceo Tenca di Milano, Liceo Artistico Boccioni di Milano,



Liceo Quasimodo e Liceo Bramante è nata per favorire ai sensi del DLGS 36/2023 la possibilità di attuare bandi sopra soglia attraverso una stazione appaltante qualificata (CEV).

Denominazione della rete: **MATTEO 25**

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha stipulato una Convenzione con l'Associazione " Matteo 25 ETS" per la realizzazione del Progetto SEV (Scuola, educazione, volontariato), con l'obiettivo di elaborare e attivare percorsi di cittadinanza attiva e solidale.

Denominazione della rete: **PROGETTO FAMI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso ICDL

Corso di informatica per il conseguimento dell'ICDL.

Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per docenti sul tema delle misure di sicurezza

Corso di formazione per docenti sul tema delle misure di sicurezza

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso insegnamento Italiano L2

Corso di formazione sulla metodologia dell'insegnamento dell'italiano L2

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO E BLSD

E' previsto per tutti i docenti di scienze motorie e preposti nei differenti plessi il corso di Primo Soccorso e utilizzo del BLSD.

Destinatari

docenti di scienze motorie, referenti di plesso, ecc...

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM: PIU' COMPETENZE CON IL DIGITALE ED IL MAKING

Formazione sulle nuove tecnologie STEM: stampanti 3D, droni, ecc...

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL MODELLO DELL'INCLUSIONE

I docenti, attraverso attività di formazione interna e/o con esperti esterni, perfezionano un modello di inclusione basato sul nuovo PEI e su strategie di inclusione all'interno dei gruppi classe e interclasse.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA DOCENZA CREATIVA

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER L'INSEGNAMENTO E L'APPRENDIMENTO, CONNESSE CON L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER I PROCESSI DIDATTICI

Metodologie didattiche basate sull'utilizzo dell'Intelligenza artificiale

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: WEB RADIO E PODCASTING

Laboratorio formativo relativo all'utilizzo di strumenti metodologie didattiche innovative



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA LEZIONE NELL'AULA IMMERSIVA

Laboratorio formativo relativo all'utilizzo di strumenti metodologie didattiche innovative

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creare e stampare in 3D

Laboratorio formativo relativo all'utilizzo di strumenti metodologie didattiche innovative

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica

Corso di formazione relativo all'utilizzo di strumenti metodologie didattiche innovative

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese

Corso di Lingua Inglese finalizzato alla preparazione per certificazione C1

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso lingue inglese CLIL

corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Pensioni e ricostruzione di carriera

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per personale ATA sul tema delle misure di sicurezza

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO E BLSD

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Croce Rossa Italiana

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana

Titolo attività di formazione: CORSO ANTINCENDIO

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso formazione ufficio personale segreteria

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso formazione RLS

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola